



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE





ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risone.

PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:

Borsa Merci Telematica Italiana

Tel: +39 0644252922

Mail: ufficiostudi@bmti.it

www.bmti.it

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale	p.6
I trasferimenti di risone	p.9
I prezzi al consumo	p.10
Le aspettative degli operatori	p.10
Superfici investite a risone a Pavia: i risoni Lunghi A	p.11

Appendice	p.27
------------------	-------------

2

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero	p.15
Focus: le importazioni di riso dell'Unione Europea	p.21

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo internazionale	p.24
---------------------------------	-------------

L'andamento del mercato in sintesi

Il primo trimestre dell'anno ha messo in evidenza forti aumenti per i **PREZZI DEI RISONI**, in un mercato segnato, da un lato, da un'offerta disponibile inferiore alla domanda delle riserie, dall'altro, dalle incertezze e dai timori legati all'impatto sulle prossime semine delle condizioni siccitose registrate in Nord Italia e degli elevati costi di produzione, a cominciare da energia e fertilizzanti. Seppur con diverse intensità, i rincari di prezzo hanno interessato tutti le varietà di riso quotate nei listini delle Camere di commercio, traducendosi in una forte crescita rispetto ai livelli che si registravano un anno fa. In particolare, tra i Tondi spicca l'aumento anno su anno del Selenio, più che raddoppiato rispetto a marzo 2021 (+120%). Tra le varietà da risotto interno, ampia crescita si è registrata per il Carnaroli, più alto di oltre il 60% rispetto ad un anno fa (piazza di Mortara). Significativo anche l'incremento che si è osservato per i risoni del gruppo Medio, superiori al 75%. E positiva, seppur meno marcata, anche la variazione che si è riscontrata per i risoni Indica, con rialzi nell'ordine dei 20 punti percentuali rispetto a marzo 2021.

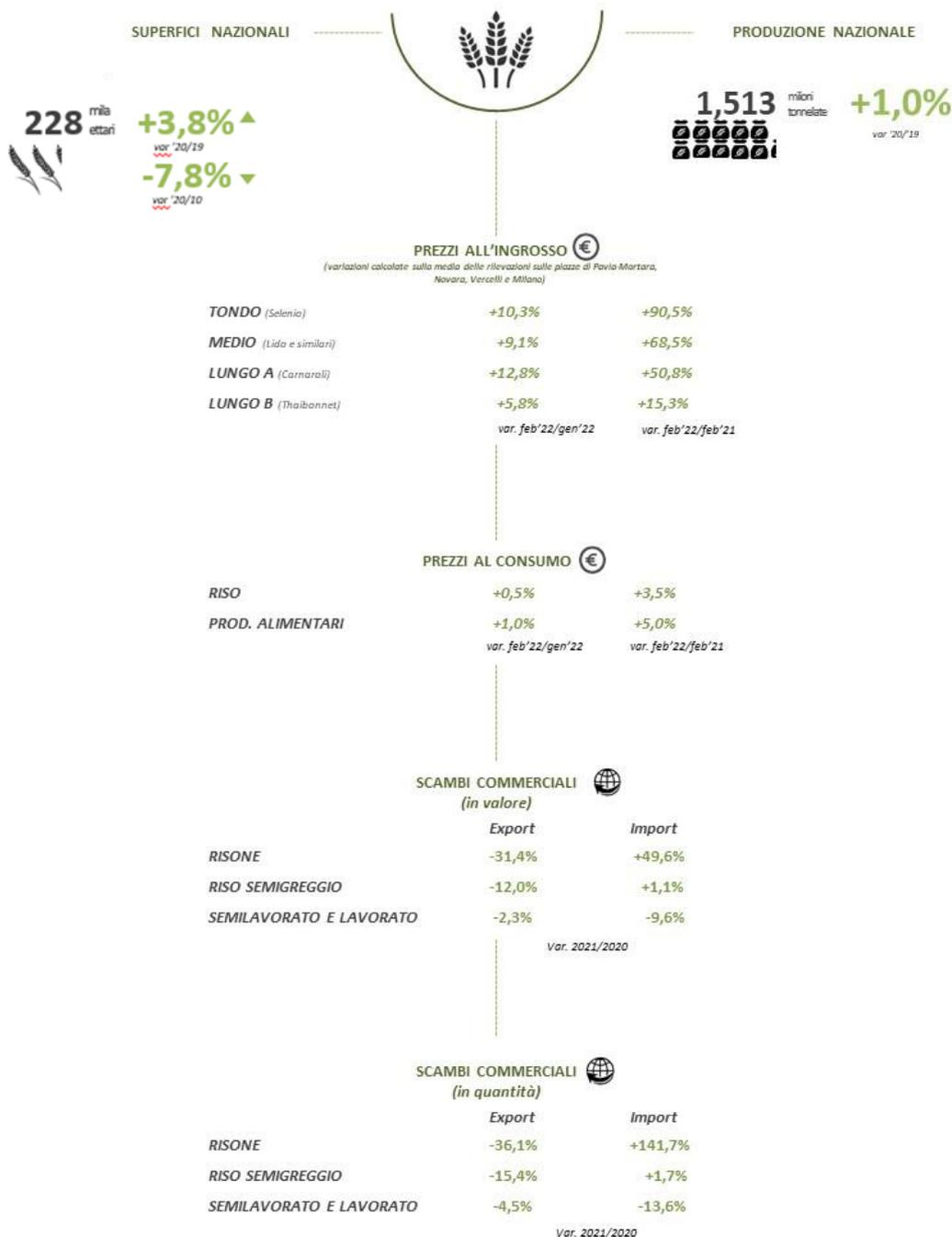
Sul fronte delle **VENDITE DI RISONE**, si è registrata una crescita dei trasferimenti di quasi 10 punti percentuali rispetto alla scorsa annata, toccando quota 1 milione di tonnellate, pari al 72% della disponibilità. L'aumento ha riguardato tutti i singoli gruppi varietali, in primis Tondi e Lunghi B.

Per quanto riguarda il **COMMERCIO ESTERO**, nel corso del 2021 i volumi esportati di prodotti risicoli (pari alla somma di riso greggio, semigreggio, lavorato e rotture di riso) hanno subito una flessione del 7% rispetto al 2020. Viceversa, c'è stato un deciso aumento delle importazioni (+7,5%). Le minori esportazioni congiuntamente alla crescita dell'import hanno ridotto il saldo attivo della bilancia commerciale, attestatosi sui 445 milioni di euro, in calo del 5,1% su base annua.

Sul fronte delle **IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA**, i volumi acquistati di riso lavorato e semilavorato durante il periodo compreso tra il 1° settembre e il 18 marzo 2022 superano le 300mila tonnellate, in crescita del 19% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. Estendendo l'analisi anche alle altre categorie di riso, il confronto restituisce uno scarto positivo del 15%.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, le stime diffuse a marzo del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) indicano che la produzione mondiale di riso per l'annata 2021/22 dovrebbe attestarsi sul livello record di 514 milioni di tonnellate, in crescita di un punto percentuale rispetto all'annata precedente. Livelli record sono previsti anche per i consumi (+1,4% l'aumento annuo) e le scorte mondiali di riso (+1,6%). Dovrebbero invece frenare i flussi commerciali (-1,3%). Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, nei due primi mesi dell'anno hanno spuntato rialzi sia il Thai A che il Thai B. Una dinamica simile si è delineata anche per i risi americani.

IL MERCATO ITALIANO DEL RISONE IN CIFRE



1. Il mercato nazionale

1.1 FORTI RINCARI PER I PREZZI DEI RISONI NEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO

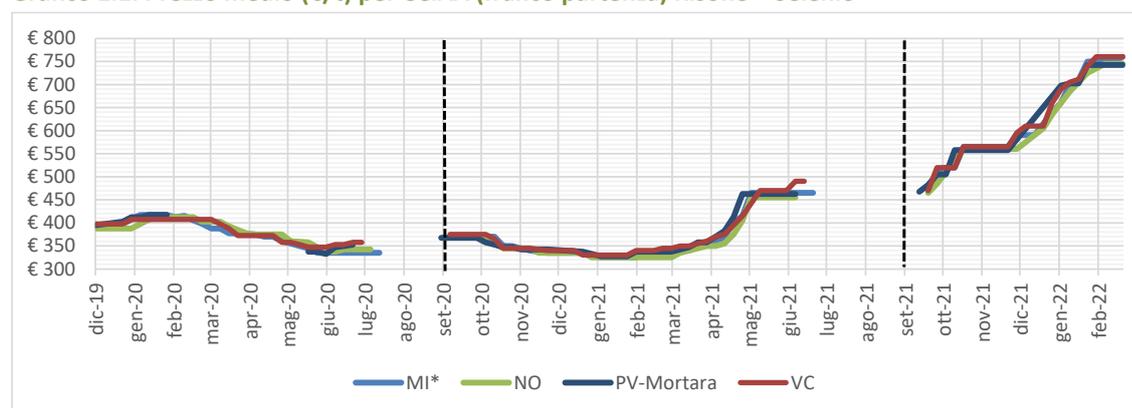
Il primo trimestre dell'anno ha messo in evidenza forti aumenti per i prezzi dei risoni, in un mercato segnato, da un lato, da un'offerta disponibile inferiore alla domanda delle riserie, dall'altro, dalle incertezze e dai timori legati all'impatto sulle prossime semine delle condizioni siccitose registrate in Nord Italia e degli elevati costi di produzione, a cominciare da energia e fertilizzanti. Seppur con diverse intensità, i rincari di prezzo hanno interessato tutti le varietà di riso quotate nei listini delle Camere di commercio, traducendosi in una forte crescita rispetto ai livelli che si registravano un anno fa. In particolare, tra i Tondi spicca l'aumento anno su anno del Selenio, più che raddoppiato rispetto a marzo 2021 (+120%). Tra le varietà da risotto interno, ampia crescita si è registrata per il Carnaroli, più alto di oltre il 60% rispetto ad un anno fa (piazza di Mortara). Significativo anche l'incremento che si è osservato per i risoni del gruppo Medio, superiori al 75%. E positiva, seppur meno marcata, anche la variazione che si è riscontrata per i risoni Indica, con rialzi nell'ordine dei 20 punti percentuali rispetto a marzo 2021.

Primo trimestre dell'anno segnato da forti rialzi

L'analisi dei risoni e dei risi lavorati¹ quotati nei listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci ha mostrato un avvio di 2022 positivo per il gruppo dei **TONDI**. In particolare, dopo i rialzi di fine 2021, i prezzi del **SELENIO** (grafico 1.1) hanno proseguito la loro corsa verso l'alto, oltrepassando la soglia delle 700 €/t sulla piazza di Mortara, in crescita del 31% rispetto dicembre 2021. I prezzi sono più che raddoppiati rispetto allo scorso anno. Una dinamica simile ha coinvolto anche il risone **BALILLA**: +28% l'aumento rispetto fine 2021 sulla piazza di Pavia a fronte di un divario annuo di 80 punti percentuali. Fortemente positivo anche il trend per l'**ORIGINARIO/COMUNE** con prezzi raddoppiati rispetto allo scorso anno sulla piazza di Pavia-Mortara (grafico 1.2).

Avvio di 2022 in forte crescita per il Selenio

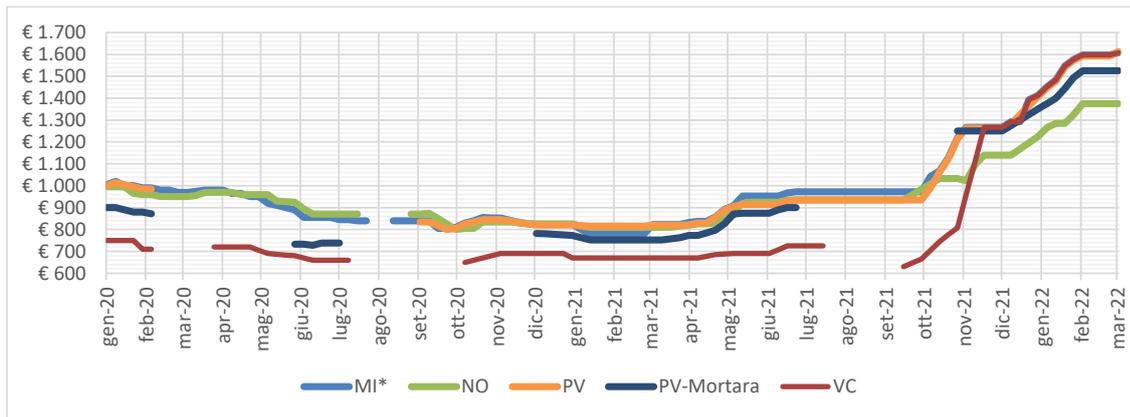
Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Riso Lavorato – Originario/Comune

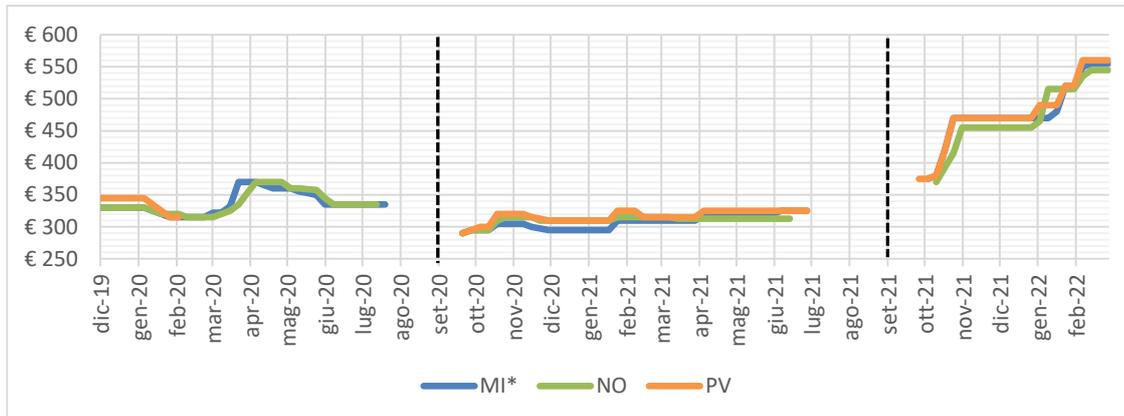
¹ Per un'analisi completa dell'andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l'Appendice a pag.27



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

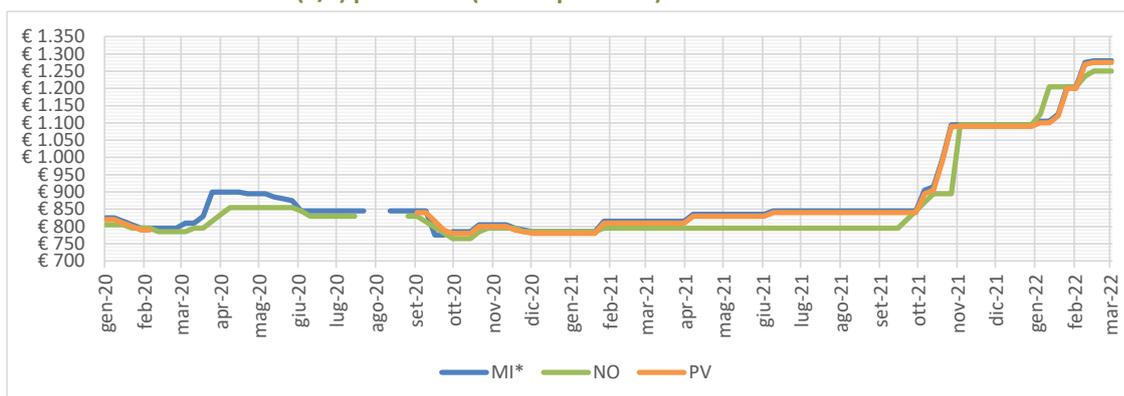
I primi due mesi dell'anno si sono rivelati positivi anche per il gruppo **MEDIO**. I prezzi del **LIDO** hanno raggiunto a febbraio i 540 €/t sulla piazza di Pavia, archiviando quasi il +70% su base annua (grafico 1.3). Meno marcata ma comunque sostenuta la performance del prodotto lavorato che evidenzia una crescita annua di oltre 50 punti percentuali (grafico 1.4).

Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Lido e similari



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Uno scenario di mercato segnato da una domanda superiore all'offerta disponibile ha comportato diffusi aumenti di prezzo per i risi **LUNGI A**. Tra i risi da risotto, il **CARNAROLI** ha raggiunto a febbraio i 745 €/t sulla piazza di Pavia-Mortara, in crescita del 22% rispetto ai valori di fine 2021 (grafico 1.5). Tra le altre varietà, spiccano i listini dell'**ARIETE/LOTO** e **ROMA**

Segno "più"
anche per i risoni
Medi

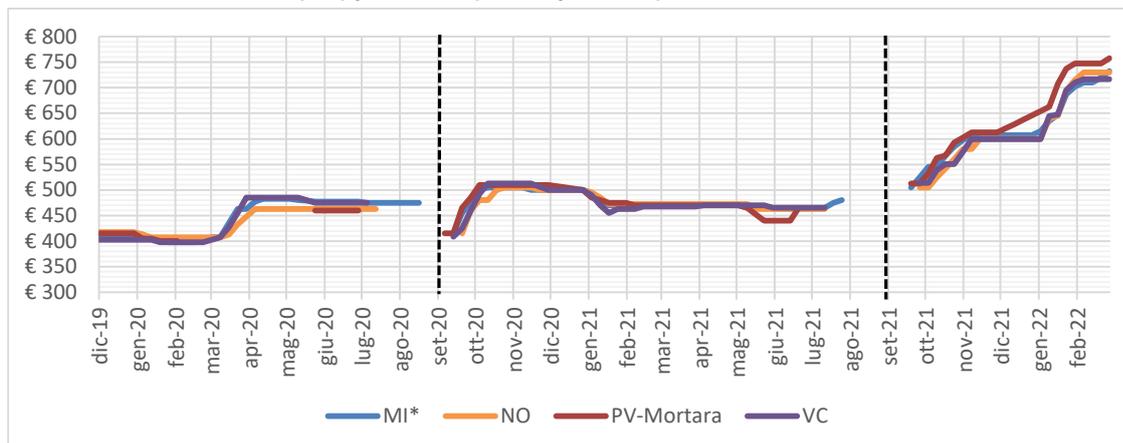
con rialzi medi del 16%. Rincari che si sono delineati anche per l'**ARBORIO** (+12%), il **BALDO** (+13%) e il **.S. ANDREA** (+11%).

Per quanto riguarda il dato tendenziale, il confronto restituisce consistenti rincari, in primis per il Carnaroli (+54% la media a febbraio) e l'Ariete/Loto (+56%). Meno marcati ma comunque positivi i divari annui per il S. Andrea (+15%) e la varietà Roma (+22%). Positivo anche lo scarto annuo per l'Arborio (+12%) e il Baldo (+8,8%).

Crescono anche le quotazioni dei Lunghi A...

...che guadagnano terreno anche nel confronto annuo

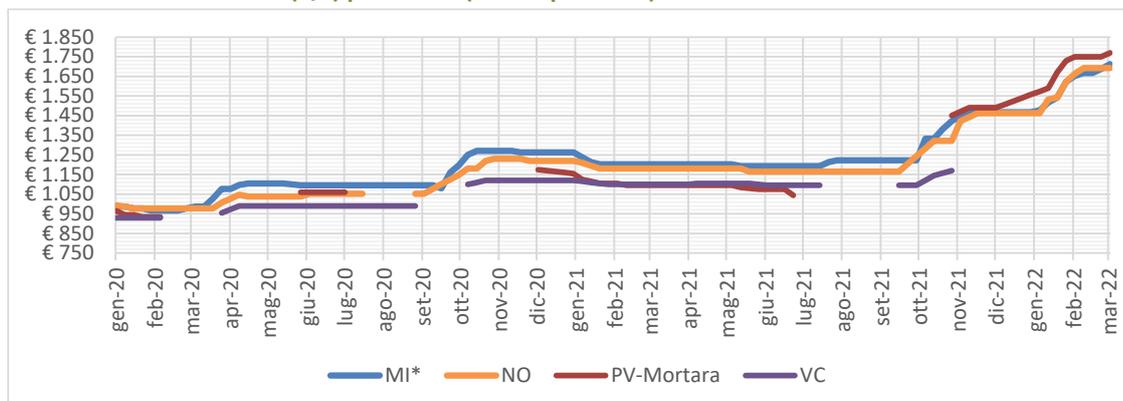
Grafico 1.5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tra i risi lavorati, accelera il Carnaroli che a febbraio si porta sopra i 40 punti percentuali rispetto ai valori dei dodici mesi precedenti sulla piazza di Mortara (grafico 1.6).

Grafico 1.6 Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Carnaroli

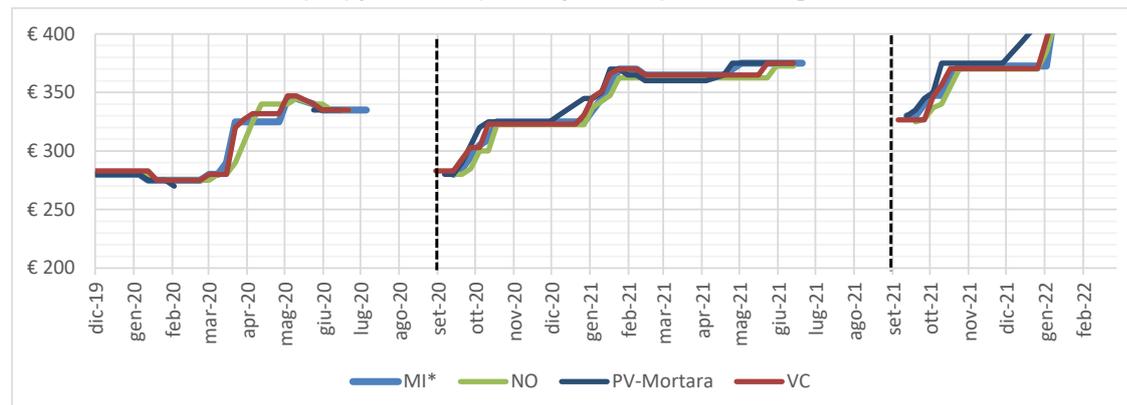


*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

L'inizio di nuovo anno è stato segnato da rincari anche per i risoni appartenenti al gruppo dei **Lunghi B**, già reduci da un'annata 2020/2021 di rialzi. I prezzi del **THAIBONNET** hanno raggiunto a febbraio quota 420 €/t sulla piazza di Mortara, in crescita del 12% rispetto a fine 2021 (grafico 1.7). Rincari che sono stati avvertiti anche su base annua, pari al +14%. Performance positiva anche per il riso lavorato, con una crescita media annua dei prezzi di 17 punti percentuali nel mese di febbraio (grafico 1.8).

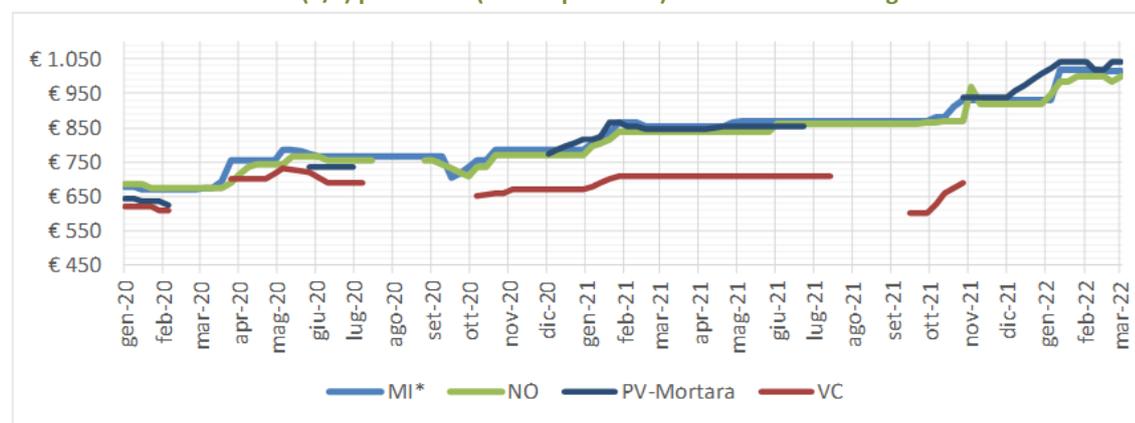
Avanzano anche le quotazioni dei risoni Indica

Grafico 1.7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Riso lavorato – Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

1.2 TRASFERIMENTI DI RISONE IN AUMENTO (+10%) RISPETTO ALLA SCORSA ANNATA

Dall'inizio della campagna è stato trasferito 1 milione di tonnellate circa di risone, in crescita di quasi 10 punti percentuali rispetto alla scorsa annata, pari al 72% della disponibilità vendibile (fonte Ente Nazionale Risi, dati aggiornati al 22 marzo). Aumenti si sono riscontrati per tutti i gruppi varietali: +12,1% per i Tondi, +13,1% per i Lunghi B, +6,3% per i Lunghi A e +4,5% per i Medi.

Trasferimenti di risoni in aumento del 10% rispetto alla scorsa annata

Tabella 1.1: Trasferimenti di risone al 22 marzo (in tonnellate)

Gruppi varietali	Trasferimenti al 22-03-2021	Rimanenze al 22-03-2021	% trasferito 2021/22	% trasferito 2020/21
Tondo	321.175	69.959	82,1%	61,9%
Medio	31.142	7.266	81,1%	58,5%
Lungo A	461.522	239.577	65,8%	60,4%
Lungo B	244.722	90.135	73,1%	70,9%
TOTALE	1.058.561	406.937	72,2%	62,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

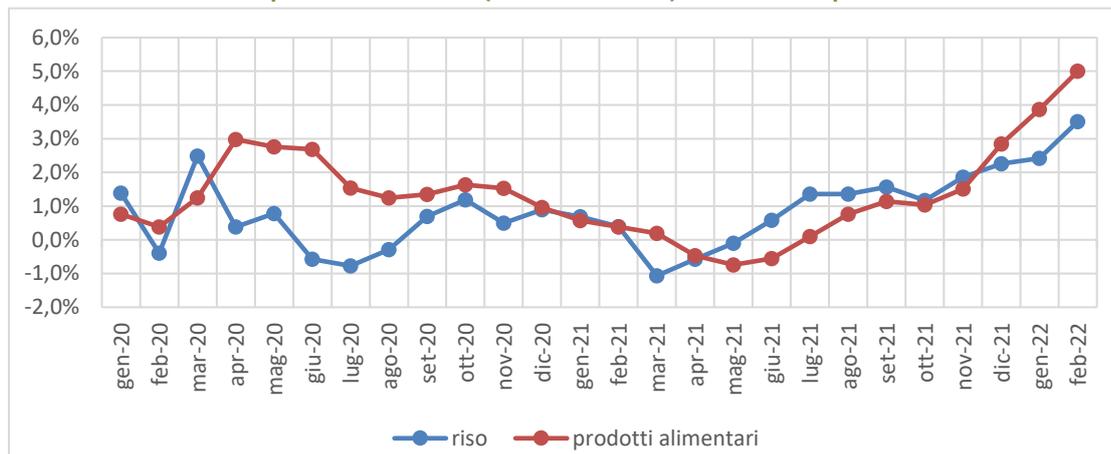
Il ritmo serrato dei trasferimenti ha impresso una flessione sulle rimanenze di risone presso i produttori, quantificabili in 400mila tonnellate circa, in calo del -29% rispetto all'annata 2020/21. A determinare il risultato sono le flessioni delle giacenze dei Tondi (-60,3%), Medio (-65,6%) e Lunghi A (-15,8%). In controtendenza i Lunghi B che segnano un lieve crescita (+1,4%).

1.3 PREZZI AL CONSUMO IN CRESCITA SU BASE ANNUA: +3,5% NEL MESE DI FEBBRAIO

Accelera l'inflazione al consumo che si era già osservata per il riso nell'ultima parte del 2021. La crescita su base annua è infatti salita dal +2,3% di dicembre 2021 al +3,5% di febbraio. Più marcata l'inflazione dei prodotti alimentari, pari al +5%. A pesare sul risultato soprattutto il caro prezzi energia e materie prime, esacerbati dallo scoppio del conflitto russo-ucraino.

Prezzi al consumo in netto aumento rispetto allo scorso anno

Grafico 1.10: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

1.4 LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE RISICOLO

Il mercato del risone arriva alla parte conclusiva dell'annata registrando prezzi elevati dovute alla buona domanda da parte delle riserie e una ridotta offerta disponibile da parte degli agricoltori. Gli operatori intervistati evidenziano in particolare che per le varietà Ribe, Vialone Nano, Centauro e Gruppo Tondo la disponibilità di prodotto è ormai esaurita mentre per le varietà S. Andrea, Arborio, Carnaroli, Roma e Baldo la disponibilità è ancora discreta. Alcuni operatori hanno messo in evidenza la performance di Roma e Baldo, che, dopo un periodo di staticità legato alla mancanza di domanda dalla Turchia, hanno registrato marcati aumenti a partire da fine marzo.

Sul fronte del commercio estero, alcuni tra gli operatori intervistati hanno segnalato arrivi limitati di prodotto extra Ue, a causa delle criticità che persistono sul fronte della logistica, aggravati dal conflitto russo-ucraino e dalle conseguenti difficoltà nell'arrivo di forniture dal Mar Nero, e, più in generale, dall'incremento dei costi di trasporti.

Le informazioni raccolte dagli operatori mostrano invece diverse incognite sul fronte dell'andamento dei prezzi nell'ultima parte della campagna, in un mercato segnato da scambi limitati e con poche disponibilità di prodotto. A ciò si aggiungono i timori per le prossime semine. Alcuni operatori hanno dichiarato che le superfici di semina per il 2022, soprattutto nelle zone marginali, potranno diminuire per carenza di risorse idriche visto il clima siccitoso e anche per gli elevati costi di produzione (fertilizzanti, gasolio ecc...). Una situazione critica, con la possibilità, secondo alcuni operatori, che a fronte di una quantità ridotta di precipitazioni le semine possano essere posticipate in quanto i terreni sono troppo polverosi e non favoriscono le lavorazioni. In questo scenario, alcuni ipotizzano che alcune superfici a riso potrebbero essere sostituite con la soia, che ha una minor richiesta di acqua durante le fasi di accrescimento.

1.5 RISONI LUNGI A: ARRETRANO LE SUPERFICI COLTIVATE A PAVIA

Le prime informazioni sulle intenzioni di semina di riso nel 2022, frutto di un sondaggio condotto dall'Ente Nazionale Risi a gennaio, indicano una riduzione di circa 3.000 ettari delle superfici coltivate a riso in Italia. La contrazione sarebbe imputabile alle minori superfici che ci si aspetta verranno investite a risi medi e lunghi A (-14,6% rispetto al 2021). Dovrebbero crescere, invece, gli ettari dedicati ai risi del gruppo Tondi (+9,6%) e Lungo B (+18,4%).

Intenzioni di semina 2022: atteso un calo delle superfici dell'1,2% rispetto al 2021

Tabella 1.3a: Superficie (ha) investita a riso in Italia per gruppi varietali nel 2021 e nel 2022*

	SUPERFICI 2021	SUPERFICI 2022	VAR.%
TONDO	58.404	64.000	9,6%
MEDIO e LUNGO A	119.379	102.000	-14,6%
LUNGO B	49.255	58.300	18,4%
TOTALE	227.038	224.300	-1,2%

*Sondaggio al 31/01/2022 Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Come di consueto, viene in questa sede fornito un approfondimento sui diversi gruppi risicoli coltivati nella provincia di Pavia. Con riferimento ai risoni del gruppo Lunghi A, nel 2021 il 37% delle superfici italiane è stato localizzato a Pavia (tabella 1.3b). L'incidenza sul totale nazionale è quindi scesa rispetto al 2020 (43%).

Nella provincia di Pavia è localizzato oltre un terzo delle superfici a Lunghi A coltivate in Italia

Tabella 1.3b: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	41.774	112.801	37,0%
TONDO	23.212	58.404	39,7%
LUNGO B	15.126	49.255	30,7%
MEDIO	1.480	6.578	22,5%
TOTALE	81.592	227.038	35,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

L'Arborio si conferma la varietà principalmente coltivata nella provincia pavese, con un'incidenza sul totale pari al 28% (tabella 1.4 e grafico 1.11 A). Seguono il Carnaroli e il Loto-Ariete, che coprono rispettivamente il 22% e il 18%. A seguire il Baldo, Roma e S. Andrea che coprono complessivamente il 32% degli ettari totali destinati al gruppo.

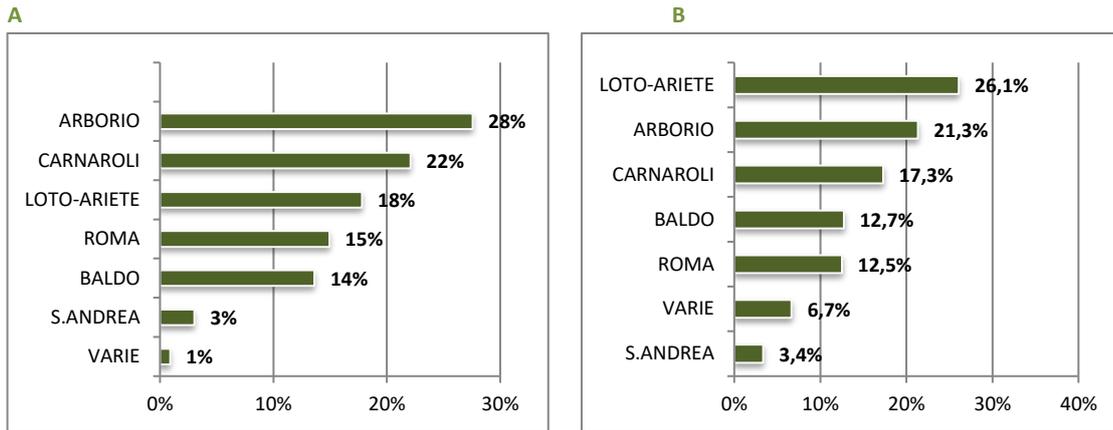
Arborio la principale varietà coltivate a Pavia nel 2021

Tabella 1.4: Superficie (ha) investita a Lunghi A a Pavia e in Italia (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
ARBORIO	11.514	24.079	47,8%
CARNAROLI	9.231	19.512	25,3%
LOTO-ARIETE	7.437	24.434	47,3%
ROMA	6.247	14.106	39,7%
BALDO	5.693	14.356	44,3%
S. ANDREA	1.269	3.807	33,3%
VARIE	384	7.507	5,1%
Totale Lungo A	41.774	112.801	37,0%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.11: Suddivisione della superficie investita a Medio a Pavia (A) e in Italia (B) (2021)

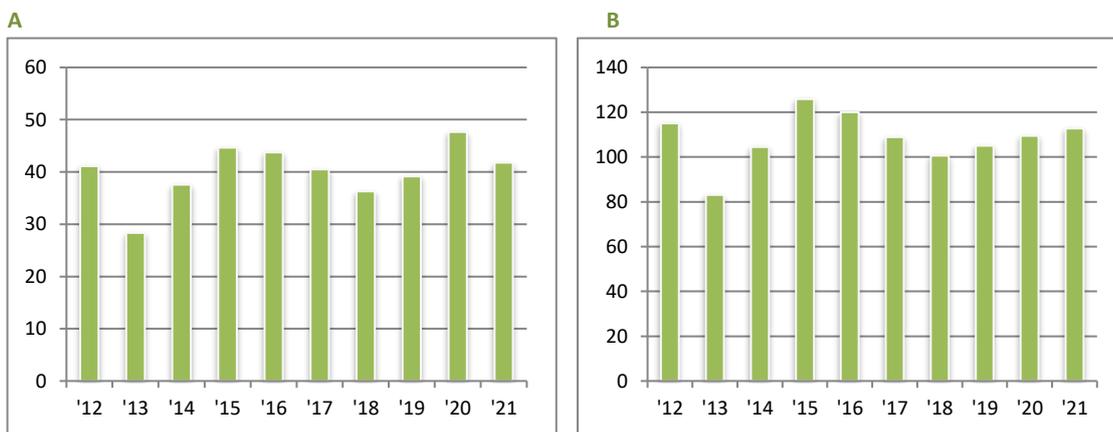


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Dopo un biennio di crescita gli investimenti in risoni Lunghi A hanno segnato il passo (-12%), portandosi così poco sopra la soglia dei 40mila ettari (grafico 1,12). Viceversa, seppur in misura lieve, sono aumentati gli investimenti a livello nazionale (+3% su base annua).

Frenano le superfici destinate a risoni Lunghi A

Grafico 1.12: Superficie (.000 ha) investita a Lungo A a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)

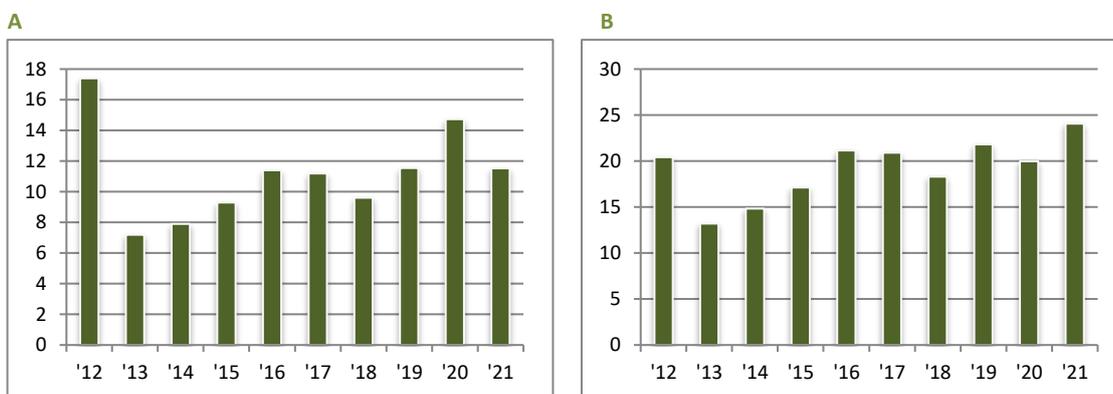


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A livello di singole varietà, il 2021 si è rivelato un anno negativo per l'**ARBORIO** (-22% su base annua), sceso sotto le 12mila tonnellate (grafico 1.13). Dinamica simile per il **CARNAROLI** (-13,8%) che si attesta poco sopra i 9mila ettari (grafico 1.14). Disinvestimento che non ha risparmiato il **LOTO-ARIETE** (-26%, grafico 1.15).

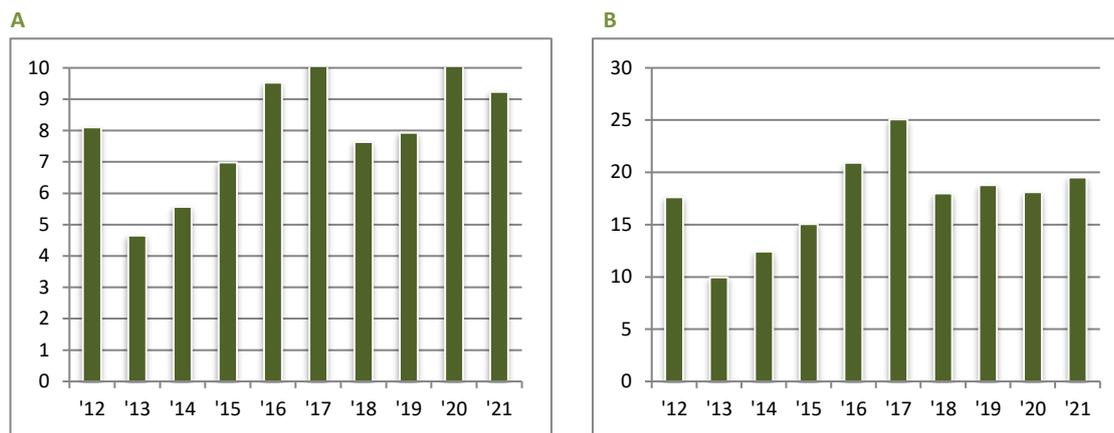
In flessione per gli ettari investiti ad Arborio

Grafico 1.13: Superficie (.000 ha) investita a riso ARBORIO a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

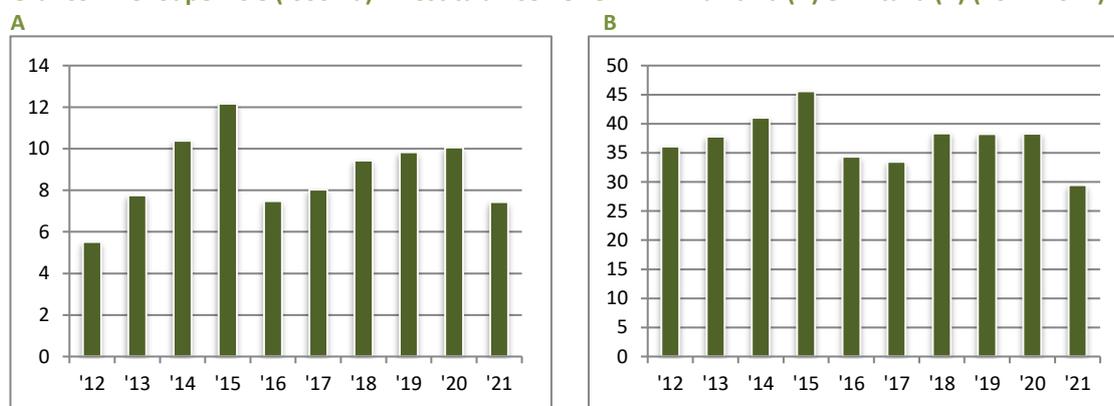
Grafico 1.14: Superficie (.000 ha) investita a riso CARNAROLI a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Arretrano le aree coltivate a Carnaroli

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.15: Superficie (.000 ha) investita a riso LOTO-ARIETE a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)

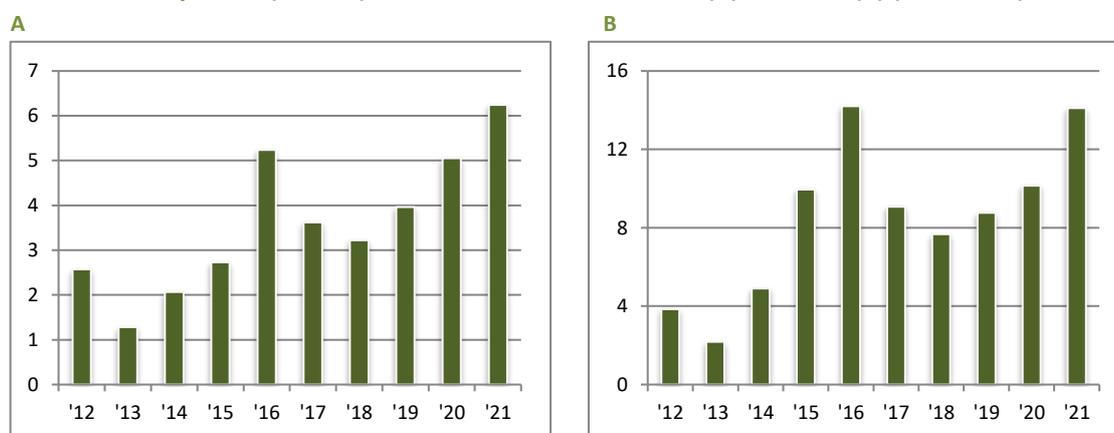


Segno "meno" anche per il Loto-Ariete

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Sul fronte opposto, terzo anno consecutivo di crescita per gli ettari destinati a risone **ROMA**, che raggiungono il massimo storico di oltre 6mila tonnellate (+24% su base annua, grafico 1.16). Risultato positivo anche per il **BALDO** che si posiziona sui valori massimi degli ultimi dieci anni (+13%, grafico 1.17). In calo le aree destinate al **S. ANDREA** (-21%, grafico 1.17) che continuano a coprire un ruolo marginale all'interno dei Lunghi A.

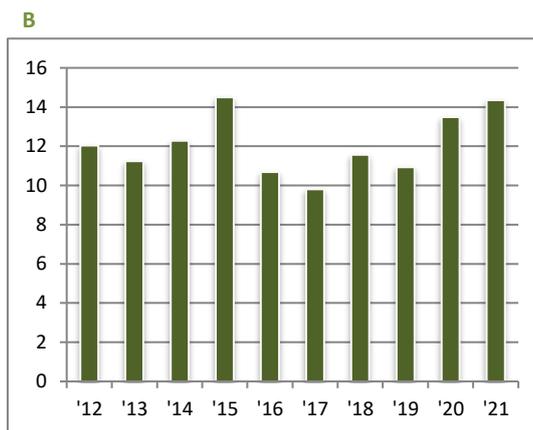
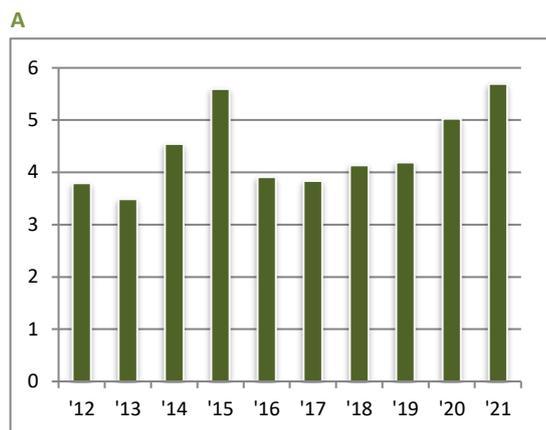
Grafico 1.16: Superficie (.000 ha) investita a riso ROMA a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



In controtendenza i risoni Roma che si portano sui massimi storici

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

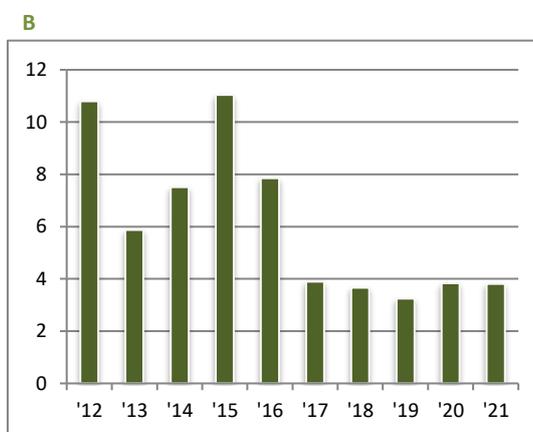
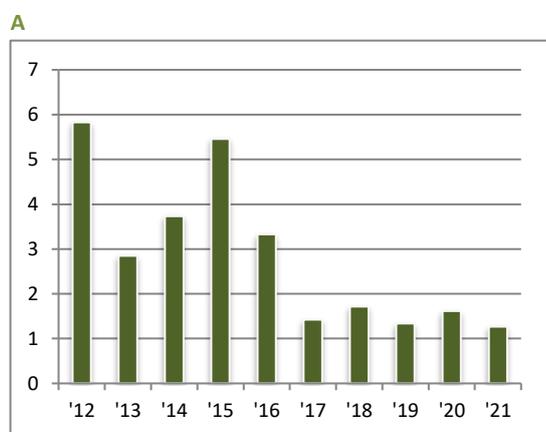
Grafico1.17: Superficie (.000 ha) investita a riso BALDO a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Valori record
anche per la
varietà Baldo

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico1.17: Superficie (.000 ha) investita a riso S. ANDREA a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Nuovamente in
calo le aree
destinate a S.
Andrea

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

2. Il commercio estero

2.1 EXPORT RISO, CALO DEL 7%. IN AUMENTO (+7,5%) L'IMPORT

Il 2021 si è chiuso con le esportazioni italiane di riso in calo del 7% rispetto al 2020. In particolare, le vendite oltrefrontiera di risone, semigreggio, riso lavorato e rotture di riso sono scese a 715mila tonnellate rispetto alle 768mila dell'anno precedente. La contrazione ha interessato tutte le tipologie, rilevandosi particolarmente forte, in termini percentuali, per il risone (-36,1%). Sul fronte opposto sono cresciute le importazioni (+7,5% in quantità), complice il consistente aumento degli acquisti di risone.

Arretrano le esportazioni italiane di riso ...

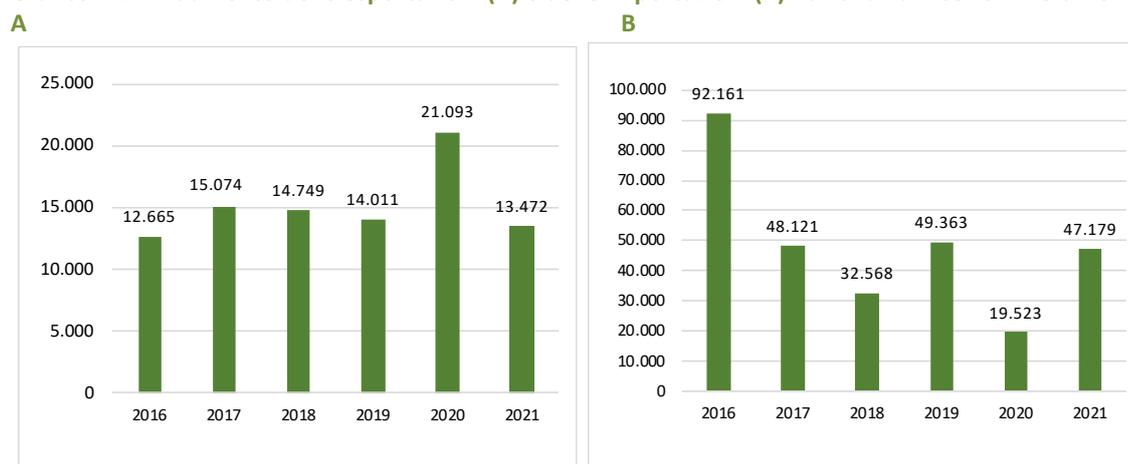
...mentre aumenta l'import

La contrazione delle esportazioni e il contemporaneo incremento dell'import hanno inciso negativamente sul saldo attivo della bilancia commerciale, sceso a 445 milioni circa dai 469 milioni del 2020. Pesa sul risultato soprattutto il peggioramento del saldo del risone, passato in territorio negativo, e la crescita del disavanzo relativo al riso semigreggio.

Si riduce l'avanzo della bilancia commerciale

RISONE

Grafico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel 2021 si è registrato un calo del -36,1% rispetto al 2020 per i volumi esportati di risone (tabella 2.1). Il dato, comunque, risulta in linea con il quantitativo esportato nel 2019, rispetto al quale si registra una flessione più contenuta, nell'ordine del -4%. Dato negativo anche in termini di introiti monetari, per una perdita pari a circa 4 milioni di euro (-31,4%). Il risultato è principalmente riconducibile al crollo delle spedizioni verso la Turchia (-99,3%), di fatto quasi azzerate rispetto alle 5.500 tonnellate esportate nel 2020. Se si prende il 2019 come termine di paragone, la contrazione risulta tuttavia meno pronunciata (-56%).

Escludendo la Turchia dal dato complessivo, la flessione dei volumi esportati nel 2021 si attesta sul -13,6%, alimentata dai cali verso Francia (-45,8%) e Paesi Bassi (-16,3%), primo mercato di sbocco per l'Italia per quantità esportate, che nel solo quarto trimestre del 2021 ha registrato un crollo del -63,9% rispetto allo stesso periodo del 2020. In crescita le vendite di risone verso il Portogallo (+27,7%).

Sostenuta è stata, invece, la ripresa delle importazioni, aumentate di quasi il 50% in valore e più che raddoppiate in volume rispetto al 2020. A determinare la crescita è stata il boom degli arrivi dalla

Guyana, tornata ad essere il principale mercato di approvvigionamento di risone dell'Italia (tabella 2.2), contando per più dell'80% del volume totale importato. Calano, invece, gli acquisti da Francia (-47,3%), Romania (-61,7%) e Grecia (-11%).

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Portogallo	1.562.745	2.185.479	39,8%	1.754	2.241	27,7%
Paesi Bassi	2.031.493	1.722.686	-15,2%	5.575	4.666	-16,3%
Marocco	1.480.570	1.192.856	-19,4%	1.593	1.461	-8,3%
Spagna	1.172.831	966.010	-17,6%	1.599	1.436	-10,2%
Francia	1.590.239	925.604	-41,8%	1.809	981	-45,8%
Romania	818.779	680.515	-16,9%	963	789	-18,1%
UE-27	8.483.882	7.638.603	-10,0%	13.524	11.643	-13,9%
Extra UE-27	4.958.015	1.587.465	-68,0%	7.569	1.830	-75,8%
Mondo	13.441.897	9.226.068	-31,4%	21.093	13.472	-36,1%

In netto calo le esportazioni di risone...

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Guyana	2.003.121	11.629.578	++	6.974	38.409	++
Grecia	3.151.446	2.915.739	-7,5%	5.473	4.868	-11,0%
Francia	1.367.529	889.615	-34,9%	3.128	1.647	-47,3%
Romania	2.002.126	770.754	-61,5%	3.265	1.252	-61,7%
Belgio	6.430	456.703	+++	1	331	+++
Germania	145.384	449.461	209,2%	42	233	448,5%
UE-27	7.133.681	5.839.590	-18,1%	12.113	8.752	-27,7%
Extra UE-27	4.644.601	11.779.977	153,6%	7.410	38.427	418,6%
Mondo	11.778.282	17.619.567	49,6%	19.523	47.179	141,7%

...a fronte di un incremento dell'import...

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%.

La forte crescita dell'esborso monetario legato all'aumento dell'import e il contemporaneo calo dell'export hanno fatto tornare in passivo il saldo della bilancia commerciale, per un valore di oltre 8 milioni di euro (tabella 2.3). Il dato si è in effetti riportato sui livelli del 2019, anno in cui il saldo ha fatto registrare un passivo di 8,2 milioni di euro circa.

Diventa negativo il saldo della bilancia commerciale

Tabella 2.3: Bilancia commerciale di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Export	13.441.897	9.226.068	-31,4%	21.093	13.472	-36,1%
Import	11.778.282	17.619.567	49,6%	19.523	47.179	141,7%
Saldo	1.663.615	-8.393.499	-604,5%	1.570	-33.707	-2247,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.4: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg)

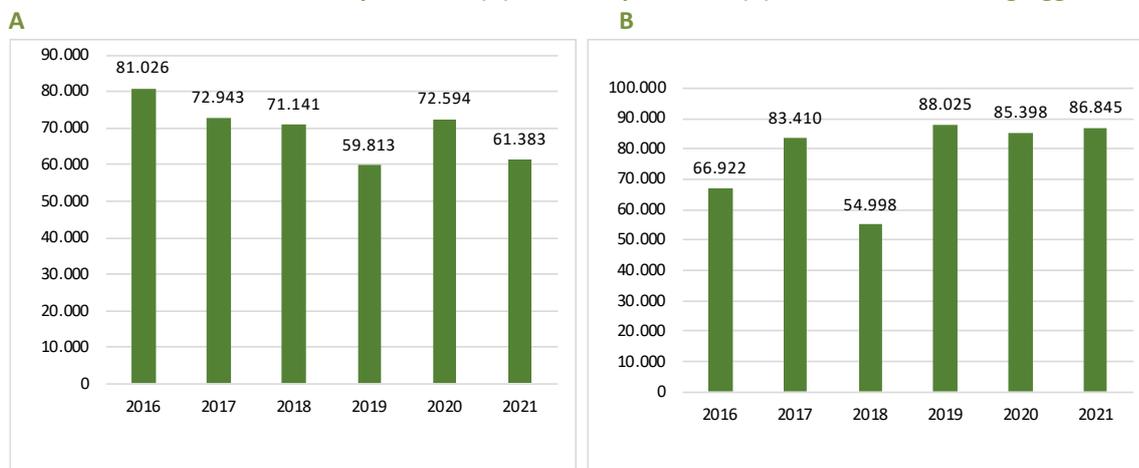
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Prezzo medio export	0,64	0,68	7,5%
Prezzo medio import	0,60	0,37	-38,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

RISO SEMIGREGGIO

L'export italiano di semigreggio ha subito nel 2021 una contrazione del -12% in valore e del -15,4% in volume (tabella 2.5). A soffrire maggiormente sono state le spedizioni verso Belgio, il principale mercato di sbocco per l'Italia (-20% in volume), Polonia (-31,4%) e Svizzera (-19%).

Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Belgio	14.638.224	12.505.936	-14,6%	22.162	17.731	-20,0%
Germania	8.262.058	7.888.346	-4,5%	7.031	6.626	-5,8%
Francia	9.032.596	7.800.172	-13,6%	6.800	5.481	-19,4%
Svizzera	6.477.883	5.583.583	-13,8%	7.815	6.326	-19,0%
Paesi Bassi	5.303.905	5.078.458	-4,3%	7.731	7.248	-6,2%
Polonia	5.281.514	3.807.694	-27,9%	8.880	6.091	-31,4%
UE-27	49.796.683	44.330.158	-11,0%	60.319	51.195	-15,1%
Extra UE-27	12.269.599	10.282.223	-16,2%	12.275	10.188	-17,0%
Mondo	62.066.282	54.612.381	-12,0%	72.594	61.383	-15,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Cala l'export di semigreggio...

Segno "più" invece per le importazioni di riso semigreggio che hanno registrato un lieve incremento rispetto al 2020, nell'ordine del +1% circa sia in volume che in valore (tabella 2.6). A sostenere la crescita gli acquisti dal Pakistan (+26,9% in volume), che nel solo quarto trimestre del 2021 sono aumentati del +134% rispetto allo stesso periodo del 2020. In calo gli arrivi da Guyana (-80,2%), Thailandia (-37,7%) e Regno Unito, per quest'ultimo praticamente azzerati rispetto al 2020.

Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Pakistan	41.080.648	49.084.854	19,5%	52.557	66.679	26,9%
India	9.290.142	9.396.158	1,1%	12.158	11.055	-9,1%
Thailandia	6.003.012	3.713.810	-38,1%	4.221	2.629	-37,7%
Paesi Bassi	970.713	1.162.267	19,7%	1.115	1.299	16,5%
Guyana	3.696.836	694.941	-81,2%	9.140	1.811	-80,2%
Vietnam	848.550	627.039	-26,1%	804	646	-19,7%
UE-27	1.787.717	2.236.871	25,1%	1.680	2.117	26,0%
Extra UE-27	64.210.259	64.510.144	0,5%	83.717	84.728	1,2%
Mondo	65.997.976	66.747.015	1,1%	85.398	86.845	1,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

...in lieve aumento gli acquisti italiani dall'estero

Maggiori esportazioni e minori importazioni si sono tradotte in una crescita del disavanzo commerciale su base annua (tabella 2.7), passato da 3,9 a oltre 12 milioni di euro e tornato sui livelli del 2019.

Tabella 2.7: Bilancia commerciale di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Export	62.066.282	54.612.381	-12,0%	72.594	61.383	-15,4%
Import	65.997.976	66.747.015	1,1%	85.398	86.845	1,7%
Saldo	-3.931.694	-12.134.634	-208,6%	-12.804	-25.462	-98,9%

Peggiora il
saldo
commerciale

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

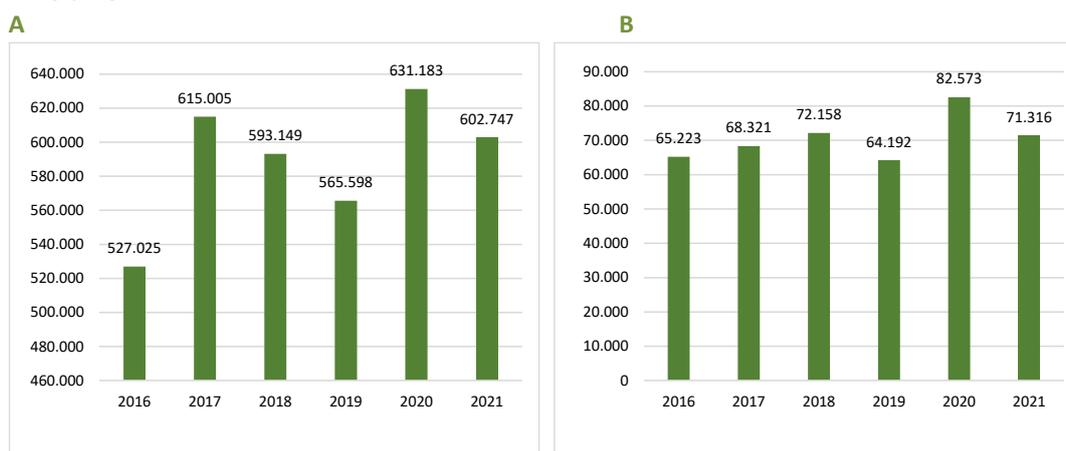
Tabella 2.8: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg)

	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Prezzo medio export	0,85	0,89	4,1%
Prezzo medio import	0,77	0,77	-0,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume



Si riducono al
contempo sia
le vendite
oltre frontiera
di riso
lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La flessione delle esportazioni ha riguardato anche il riso semilavorato e lavorato, in calo del -2,3% nei valori e del -4,5% in volume (tabella 2.9). Le contrazioni più significative in volume sono state registrate verso Regno Unito (-11,5% in volume) e Germania (-6,7%). In controtendenza l'Austria (+7%) e, più marcatamente, la Repubblica Ceca (+19,6%). Cenni di crescita per le spedizioni verso la Francia (+1,3%), che si conferma il principale acquirente di riso lavorato italiano.

Tabella 2.9: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Francia	122.691.124	124.131.178	1,2%	130.861	132.607	1,3%
Germania	119.724.768	110.064.333	-8,1%	133.500	124.532	-6,7%
Regno Unito	50.431.303	47.696.851	-5,4%	67.814	60.010	-11,5%
Austria	19.489.740	19.726.183	1,2%	19.077	20.415	7,0%
Repubblica ceca	15.738.347	19.076.857	21,2%	21.640	25.882	19,6%
Paesi Bassi	16.534.966	17.078.851	3,3%	19.116	17.995	-5,9%
UE-27	394.940.890	388.988.637	-1,5%	451.524	441.409	-2,2%
Extra UE-27	146.566.701	140.019.237	-4,5%	179.659	161.338	-10,2%
Mondo	541.507.591	529.007.874	-2,3%	631.183	602.747	-4,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Il 2021 ha mostrato un calo anche per le importazioni di riso lavorato: -9,6% in valore e -13,6% in volume (tabella 2.10). A livello di paesi sono emersi diffusi ribassi in particolare per Thailandia (-17%) e Cambogia (-45,8%). In controtendenza i Paesi Bassi, con arrivi più che raddoppiati (+120,3%).

Tabella 2.10: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Pakistan	17.631.647	16.964.610	-3,8%	19.884	18.894	-5,0%
Thailandia	19.078.824	15.761.577	-17,4%	21.866	18.150	-17,0%
India	9.831.969	8.995.305	-8,5%	10.008	8.253	-17,5%
Paesi Bassi	2.713.248	5.692.369	109,8%	2.197	4.840	120,3%
Vietnam	4.961.636	4.600.528	-7,3%	7.401	5.664	-23,5%
Romania	3.533.505	3.714.909	5%	3.526	3.961	12,3%
Cambogia	3.003.690	1.714.882	-42,9%	3.815	2.066	-45,8%
Francia	2.091.213	1.526.395	-27%	2.060	1.423	-30,9%
Belgio	626.529	820.739	31,0%	358	649	81,5%
UE-27	12.376.691	15.239.671	23,1%	10.606	14.593	37,6%
Extra UE-27	61.006.275	51.116.285	-16,2%	71.967	56.723	-21,2%
Mondo	73.382.966	66.355.956	-9,6%	82.573	71.316	-13,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

L'avanzo della bilancia commerciale ha subito un lieve calo, complice la contrazione dell'export parzialmente compensata dalla contemporanea flessione dell'import.

Lieve riduzione del saldo attivo della bilancia commerciale

Tabella 2.11: Bilancia commerciale di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Export	541.507.591	529.007.874	-2,3%	631.183	602.747	-4,5%
Import	73.382.966	66.355.956	-9,6%	82.573	71.316	-13,6%
Saldo	468.124.625	462.651.918	-1,2%	548.610	531.431	-3,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.12: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg) nel periodo indicato e relativa variazione percentuale

	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Prezzo medio export	0,86	0,88	2,3%
Prezzo medio import	0,89	0,93	4,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

ROTTURE DI RISO

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La contrazione nell'export è stata osservata anche per le rotture di riso, sebbene solo nei volumi (-14,5%). Grazie al miglioramento del rapporto di scambio, l'introito monetario è invece cresciuto (tabella 2.13). A livello di singoli paesi, si sono quasi dimezzate le vendite verso la Repubblica Ceca mentre sono fortemente aumentate quelle verso la Germania. Tra gli altri paesi spicca il dato del Regno Unito, entrato a far parte della lista dei principali acquirenti di semigreggio italiano.

Tabella 2.13: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Francia	5.888.949	7.094.592	20,5%	14.978	14.902	-0,5%
Germania	1.874.215	3.386.860	80,7%	5.953	8.434	41,7%
Repubblica ceca	3.192.300	2.397.353	-24,9%	10.260	5.890	-42,6%
Serbia	717.622	1.124.010	56,6%	1.798	2.248	25,0%
Regno Unito	4.306	547.652	+++	10	1.054	+++
Austria	1.198.275	524.286	-56,2%	2.300	1.235	-46,3%
UE-27	15.253.566	14.902.671	-2,3%	41.890	34.121	-18,5%
Extra UE-27	796.378	1.733.910	117,7%	1.972	3.383	71,6%
Mondo	16.049.944	16.636.581	3,7%	43.861	37.503	-14,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: +++ designa un aumento superiore al +500%

Performance negativa per l'export di rotture di riso ma solo nei volumi

Come osservato per l'export, cedono il passo anche gli acquisti dall'estero di rotture di riso sia in termini di volume (-6,1%) che di valore (-3,1%) (tabella 2.14). A determinare il risultato il quasi azzeramento degli acquisti dal Myanmar, paese che nel 2020 è risultato il primo fornitore d'Italia di rotture di riso. Il dato è legato alle misure prese dall'UE a fronte del golpe militare nel paese (si rimanda si veda anche focus a pag.21). Sul fronte opposto, in evidenza gli incrementi dell'import da Belgio (+60,9%) e dai Paesi Bassi (+44,4%). Triplicate le importazioni dall'India.

Tabella 2.14: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Pakistan	2.990.187	2.905.708	-2,8%	6.751	6.105	-9,6%
Belgio	1.381.477	2.363.453	71,1%	3.835	6.170	60,9%
Paesi Bassi	1.661.640	2.086.792	25,6%	1.896	2.739	44,4%
India	636.920	1.596.196	++	1.258	3.801	++
Cambogia	959.053	1.320.046	37,6%	1.748	2.022	15,6%
Thailandia	939.233	863.421	-8,1%	1.774	1.363	-23,2%
Turchia	381.785	436.981	14,5%	652	1.112	70,6%
Argentina	117.480	256.555	118,4%	200	450	125,0%
Spagna	545.271	252.824	-53,6%	616	300	-51,3%
UE-27	3.948.898	5.149.057	30,4%	6.760	9.920	46,7%
Extra UE-27	8.716.191	7.905.156	-9,3%	21.060	16.199	-23,1%
Mondo	12.665.089	13.054.213	3,1%	27.820	26.119	-6,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Arretra l'import di rotture di riso

Tabella 2.15: Bilancia commerciale di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Export	16.049.944	16.636.581	3,7%	43.861	37.503	-14,5%
Import	12.665.089	13.054.213	3,1%	27.820	26.119	-6,1%
Saldo	3.384.855	3.582.368	5,8%	16.041	11.384	-29,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nonostante il netto peggioramento dell'avanzo della bilancia commerciale in volumi, il surplus in valore è lievemente aumentato (tabella 2.15).

Tabella 2.16: Prezzo medio all'esportazione (€/kg) e prezzo medio all'importazione (€/kg)

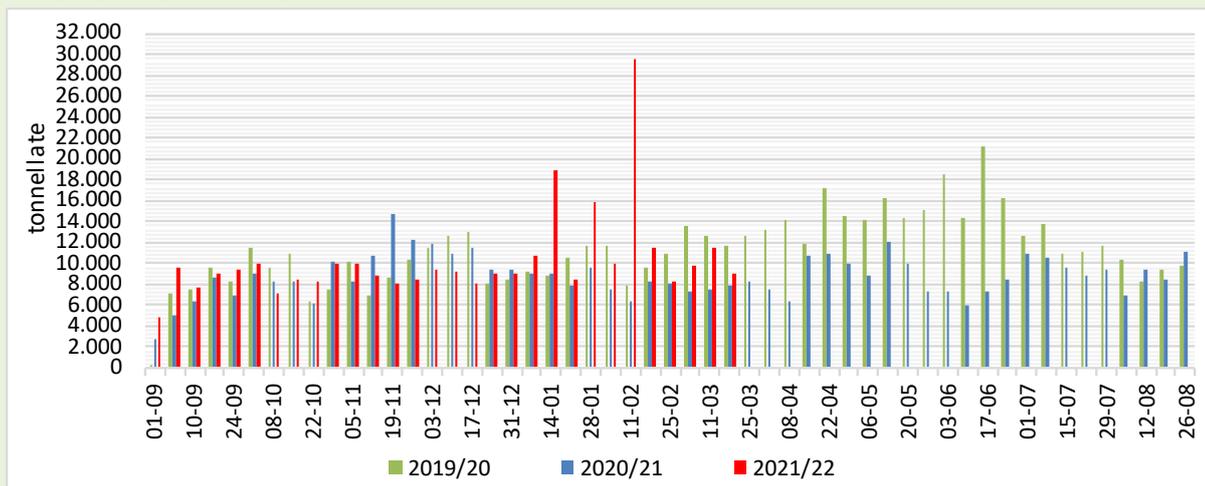
	gen20-dic20	gen21-dic21	var. %
Prezzo medio export	0,37	0,44	21,2%
Prezzo medio import	0,46	0,50	9,8%

FOCUS: LE IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA

Le importazioni dell'Unione Europea di riso Indica semilavorato e lavorato (grafico 2.1) hanno superato la soglia delle 300mila tonnellate nel periodo compreso tra il 1° settembre 2021 e il 18 marzo 2022, in aumento del 19% rispetto allo stesso periodo della campagna 2020/21. Positivo anche il confronto con l'annata 2019/20 (+7,5%).

Positivo il trend dell'import comunitario di riso Indica nell'attuale campagna

Grafico 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica (in tonnellate) nelle campagne 2019/20, 2020/21 e 2021/22

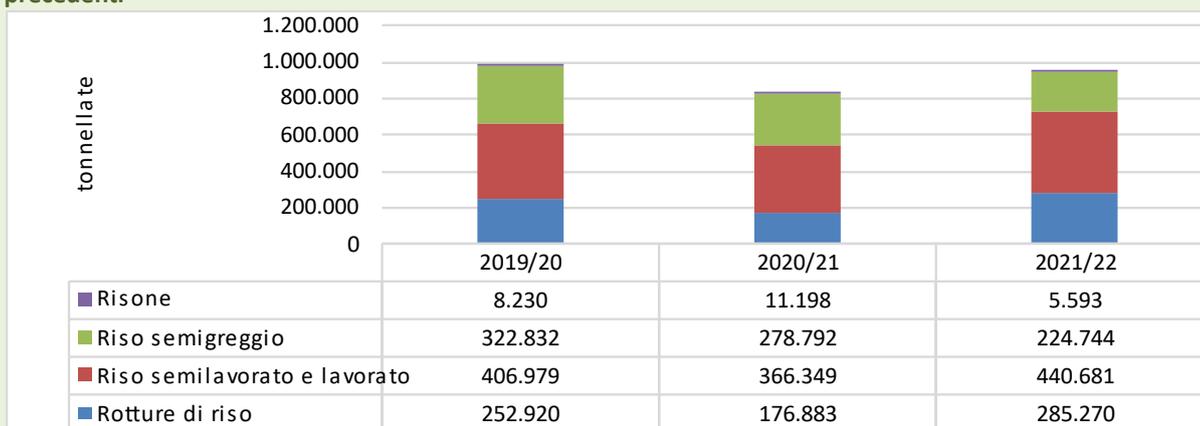


Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Estendendo l'analisi anche alle altre categorie di riso (grafico 2.2), sempre con riferimento al periodo tra il 1° settembre 2022 e il 18 marzo 2022, sono entrati nei confini comunitari 950mila tonnellate di riso, in aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'annata precedente. Al risultato hanno contribuito i maggiori arrivi di rotture di riso (+61,3%) e di prodotto semilavorato e lavorato (+2,3%), solo parzialmente compensati dalle flessioni di semigreggio (-19,4%) e risone (-50,1%). Il confronto complessivo con l'annata 2019/20 è tuttavia negativo (-3,5%).

Cresce l'import di rotture di riso e riso semilavorato nell'UE

Grafico 2.2: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

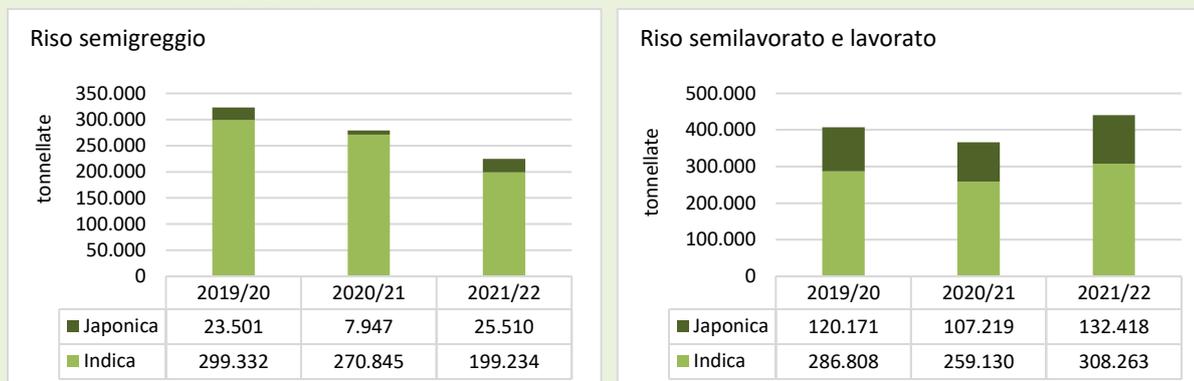
Concentrando l'attenzione sul prodotto semigreggio, durante l'attuale campagna l'area EU-27 ha acquistato fuori dai confini comunitari poco meno di 200mila tonnellate della varietà Indica, in calo del 26,4% su base annua (grafico 2.3). Sono più che triplicati invece gli acquisti della varietà Japonica. Per quanto riguarda il riso lavorato e semilavorato, gli arrivi della varietà Indica che, va ricordato, non sono più soggette alle clausole di salvaguardia in atto dal gennaio 2019 relativamente al prodotto proveniente

Nella campagna 2021/22 cresce l'import

dalla Cambogia e Myanmar, hanno raggiunto le 308mila tonnellate, in crescita del 19% su base tendenziale. Confronto positivo anche per la varietà Japonica (+20,3% su base annua).

della varietà Japonica...

Grafico 2.3: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2021/22 e confronto con le campagne precedenti



...in crescita anche la varietà Indica ma solo per il riso lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

L'analisi per paese mostra come l'aumento complessivo dell'import UE di riso lavorato Indica sia da attribuire soprattutto alla Thailandia (+25,7%) e alla Cambogia (+36%, (tabella 2.1)). Sul fronte opposto sono calate le importazioni dal Pakistan (-24,5%) e India (-21,5%). Relativamente alle varietà Japonica, si rilevano diffusi rialzi, in primis il Myanmar (+38%), che rappresenta il primo mercato di approvvigionamento, con una quota sul totale importato pari al 64%.

Myanmar si conferma principale fornitore della varietà Japonica

Tabella 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2021/22 per Paese di provenienza

INDICA				JAPONICA			
Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21	Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21
Thailand	85.590	27,8%	25,7%	Myanmar	84.572	63,9%	38,0%
Cambodia	72.530	23,5%	36,0%	United States	11.124	8,4%	31,2%
Pakistan	41.370	13,4%	-24,5%	Vietnam	9.291	7,0%	65,6%
India	36.553	11,9%	-21,5%	Cambodia	7.756	5,9%	36,9%
Vietnam	34.512	11,2%	33,8%	Thailand	5.836	4,4%	-20,9%
Altri	37.708	12,2%	255,8%	Altri	13.839	10,5%	-26,5%
Totale	308.263	100%	19,0%	Totale	132.418	100%	23,5%

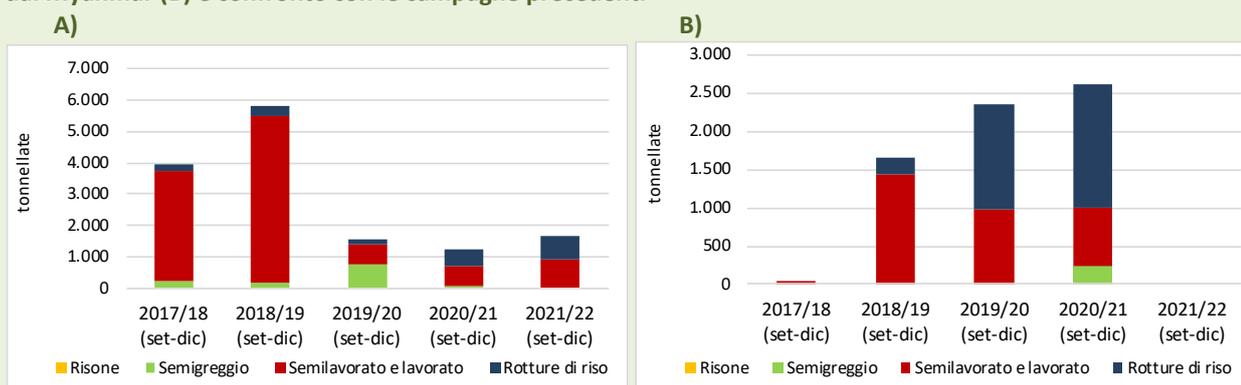
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Sempre con riferimento alla campagna attuale, i dati relativi al periodo settembre-dicembre 2021 evidenziano un quantitativo delle importazioni nazionali di riso dalla Cambogia pari a oltre 1.600 tonnellate, in crescita del +34% su base annua (grafico 2.4). Positivo, seppur lieve, anche il divario anche con l'annata 2019/20 (+5%). Il confronto con la campagna 2019/20 restituisce invece uno scarto ampiamente negativo (-71,4%). Notevole il dato relativo al Myanmar che segna un azzeramento degli arrivi di riso a fronte delle 2.600 tonnellate acquistate la scorsa annata. Dato che riflette le misure restrittive imposte dall'UE a fronte del colpo di stato militare e alla repressione nel paese asiatico.

Crescono gli arrivi di riso in Italia dalla Cambogia...

... mentre si azzerano quelli di provenienza Myanmar

Grafico 2.4: Importazioni nazionali di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 (settembre) dalla Cambogia (A) e dal Myanmar (B) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

3. Il mercato internazionale

3.1 PRODUZIONE MONDIALE NELL'ANNATA 2021/22 ATTESA SU VALORI RECORD

Le sime diffuse a marzo dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) hanno rivisto al rialzo la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso per la campagna 2021/22, attesa su un livello record di 514 milioni di tonnellate circa, in lieve crescita rispetto all'annata precedente (+0,9%). Un risultato da attribuire ai maggiori raccolti di Bangladesh (+3,6%) e India (+2,2%). In lieve aumento anche la Cina (+0,5%) che si conferma primo produttore mondiale di riso.

Attesa una produzione mondiale record per l'annata 2021/22

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2019/20	2020/21	2021/22*	Var. % 2022/22 - 2020/21
Cina	146.730	148.300	148.990	0,5
India	118.870	124.370	129.000	3,7%
Bangladesh	35.850	34.600	35.850	3,6%
Indonesia	34.700	35.300	35.400	0,3%
Vietnam	27.100	27.381	27.194	-0,7%
Thailandia	17.655	18.863	19.700	4,4%
Burma	12.650	12.600	12.600	0,0%
Filippine	11.927	12.416	12.400	-0,1%
Pakistan	7.414	8.419	8.700	3,3%
Giappone	7.611	7.573	7.560	-0,2%
Mondo	498.822	509.677	514.067	0,9%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Il **CONSUMO** globale di riso è previsto toccare la quota record di 511 milioni di tonnellate (+1,4% su base annua). La crescita è riconducibile soprattutto alla maggiore richiesta di Cina e India. Le scorte finali dovrebbero attestarsi sui 190 milioni di tonnellate (+1,6% rispetto all'annata 2020/21), ai massimi delle ultime annate.

Livelli record per consumo e stock finali

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2020	2021*	2022*	Var. % 2022/21
Cina	3.200	4.921	4.700	-4,5%
Filippine	2.450	2.950	2.900	-1,7%
Nigeria	1.800	2.100	2.200	4,8%
Costa d'Avorio	1.100	1.450	1.450	0,0%
Arabia Saudita	1.613	1.200	1.400	16,7%
Nepal	980	1.240	1.350	8,9%
Iraq	970	1.280	1.250	-2,3%
Iran	1.125	875	1.200	37,1%
Malaysia	1.220	1.150	1.200	4,3%
Senegal	1.050	1.250	1.100	-12,0%
Mondo	45.274	51.631	51.397	-0,5%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA.

Sul fronte degli **SCAMBI INTERNAZIONALI** (tabella 3.2), le stime USDA per il 2022 indicano una lieve flessione rispetto alla campagna del 2021 (-0,5%). Per quanto riguarda le **IMPORTAZIONI**, i cali maggiori sono attesi per la Cina (-4,5%) e Senegal (-12%). Sul fronte opposto spiccano gli aumenti di Iran (+37,1%) e Arabia Saudita (+16,7%). Dal lato delle **ESPORTAZIONI** si prevedono flessioni soprattutto per India (-3,3%) e Cambogia (-24,3%). Segno "più" invece per Thailandia (+8,9), Vietnam (+3,6%) e Pakistan (+5,7%).

Attese negative per gli scambi commerciali

Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

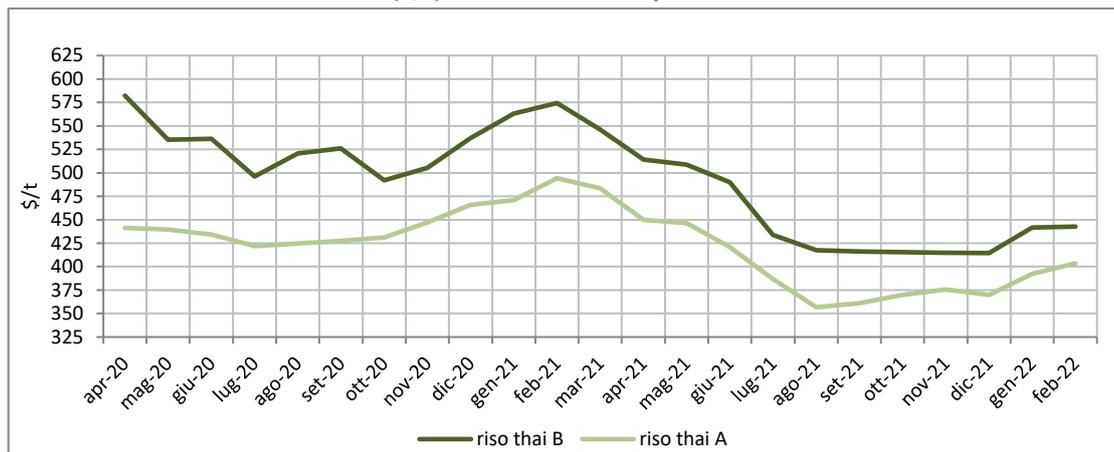
	2020	2021*	2022*	Var. % 2022/21
India	14.577	21.191	20.500	-3,3%
Thailandia	5.706	6.062	6.600	8,9%
Vietnam	6.167	6.272	6.500	3,6%
Pakistan	3.934	3.928	4.150	5,7%
Stati Uniti	2.858	2.915	2.775	-4,8%
Cina	2.265	2.407	2.250	-6,5%
Burma	2.300	1.900	1.900	0,0%
Cambodia	1.350	1.850	1.400	-24,3%
Uruguay	969	705	820	16,3%
Brasile	1.240	782	800	2,3%
Mondo	45.274	51.631	51.397	-0,5%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEL MERCATO MONDIALE**, in Thailandia alla stabilità della seconda metà del 2021 ha fatto seguito un rialzo in avvio di 2022, che ha portato il prezzo del Thai B a superare a febbraio la soglia dei 440 \$/t (+6,7% rispetto a dicembre), complice il rafforzamento del baht thailandese. Una dinamica simile è emersa per il Thai A, attestato a febbraio appena sopra i 400 \$/t (+9% rispetto a fine 2021). Il confronto tendenziale resta ampiamente negativo per entrambe le varietà di riso: -22,9% per il Thai B e -18,3% per i Thai A.

Inizio 2022 all'insegna del rialzo sia per il Thai A che per il Thai B

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*

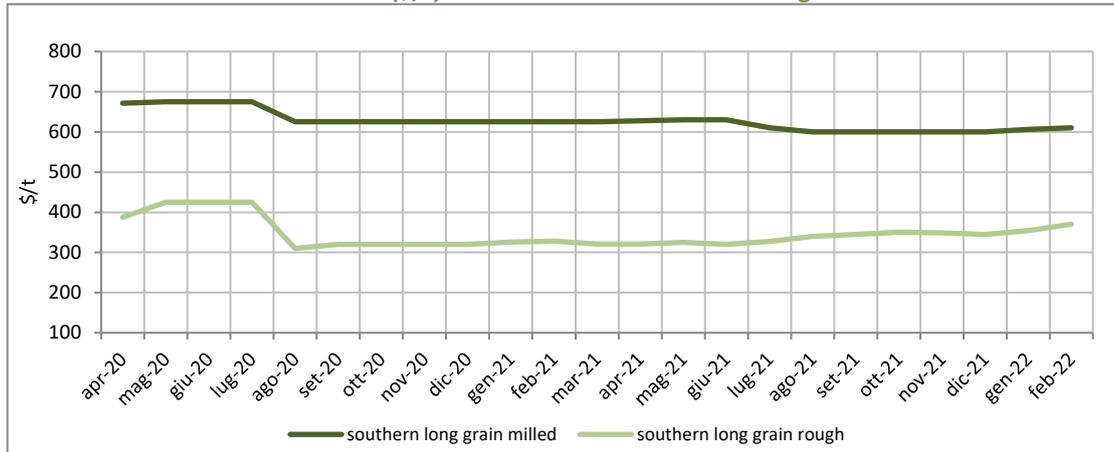


* Fob Bangkok. Fonte: Elaborazione BMTI su dati Thai Rice Exporters

Per quanto riguarda il mercato americano (grafico 3.2), il prezzo del risone (Southern long grain rough) ha registrato un aumento sia a gennaio che a febbraio, portandosi sui 370 \$/t (+7% rispetto ai valori di fine 2021). Rincarò che è manifestato, seppur in misura lieve, anche per il riso lavorato (Southern long grain milled), che a febbraio si è posizionato sui 610 \$/t (+2%). Relativamente al confronto annuo, il risone ha ampliato lo scarto positivo rispetto a dodici mesi prima (+12,8% a febbraio). Negativo invece il divario del prodotto lavorato che tuttavia si è attenuato rispetto ai mesi scorsi (-2,4 a febbraio%).

Crescono i prezzi dei risoni americani nei primi due mesi del 2022

Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del risone e del riso lavorato negli Stati Uniti*



* US Gulf Port. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Non si arresta la salita delle quotazioni dei futures del risone scambiati al Chicago Board of Trade. L'aumento dei prezzi, avviatosi fra luglio ed agosto, si è protratto nei mesi successivi, raggiungendo i 302 \$/t a febbraio (+8% rispetto a fine 2021). Su base annua il rincaro ha segnato +16,8%.

**Prosegue il trend
positivo per i
Futures del risone**

Grafico 3.3: Prezzo dei future del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



Fonte: Elaborazione BMTI su dati CBOT

APPENDICE

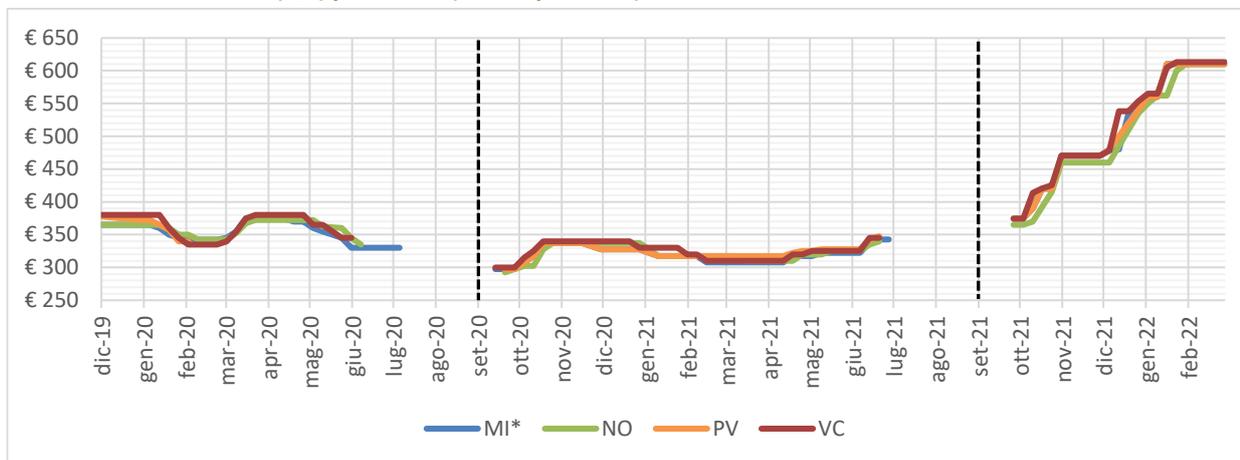


1. IL MERCATO NAZIONALE

PREZZI ALL'INGROSSO

Risone – Balilla

Grafico 1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
lug-21	342,50	340,00	347,50	345,00
ago-21				
set-21				
ott-21	380,00	366,67	380,00	387,50
nov-21	450,00	448,75	450,00	451,50
dic-21	476,67	460,00	475,00	489,25
gen-22	562,00	552,25	567,50	565,20
feb-22	610,00	607,50	610,00	613,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
dic-21/nov-21	5,9%	2,5%	5,6%	8,4%
gen-22/dic-21	17,9%	20,1%	19,5%	15,5%
feb-22/gen-22	8,5%	10,0%	7,5%	8,5%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
dic-21/dic-20	60,2%			63,1%
gen-22/gen-21	84,3%	84,9%	86,1%	82,3%
feb-22/feb-21	80,7%	81,1%	80,7%	80,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Selenio

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	465,00		475,00		490,00
ago-21					
set-21					
ott-21	500,00	486,67	500,00	490,00	503,33
nov-21	556,00	560,00	556,00	557,50	556,00
dic-21	581,67	560,00	577,50	557,50	583,75
gen-22	641,00	646,25	658,75	700,00	655,00
feb-22	740,00	727,50	740,00	732,50	742,75

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	4,6%	0,0%	0,0%	5,0%
gen-22/dic-21	10,2%	15,4%	25,6%	12,2%
feb-22/gen-22	15,4%	12,6%	4,6%	13,4%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	73,6%	67,2%	62,8%	71,7%
gen-22/gen-21	93,3%	96,8%	110,5%	97,0%
feb-22/feb-21	127,7%	123,8%	122,0%	123,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Originario/Comune

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	972,50	935,00	935,00	900,00	725,00
ago-21	972,50				
set-21	972,50	935,00	935,00		630,00
ott-21	1.013,75	1.032,50	980,63		705,00
nov-21	1.229,50	1.073,13	1.224,50	1.250,00	807,50
dic-21	1.284,17	1.140,00	1.272,50	1.250,00	907,50
gen-22	1.457,50	1.265,00	1.468,75	1.422,50	1.011,67
feb-22	1.592,50	1.362,50	1.587,50	1.517,50	1.085,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	4,4%	6,2%	3,9%	0,0%	12,4%
gen-22/dic-21	13,5%	11,0%	15,4%	13,8%	11,5%
feb-22/gen-22	9,3%	7,7%	8,1%	6,7%	7,2%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	56,1%	38,2%	55,2%	59,7%	31,5%
gen-22/gen-21	80,5%	54,9%	79,7%	86,6%	48,8%
feb-22/feb-21	104,8%	68,2%	94,8%	101,7%	61,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
lug-21	325,00		325,00
ago-21			
set-21			
ott-21	377,50	370,00	376,67
nov-21	460,00	445,00	460,00
dic-21	470,00	455,00	470,00
gen-22	472,00	487,50	485,00
feb-22	536,25	527,50	540,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
dic-21/nov-21	2,2%	2,2%	2,2%
gen-22/dic-21	0,4%	7,1%	3,2%
feb-22/gen-22	13,6%	8,2%	11,3%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
dic-21/dic-20	59,3%	46,8%	51,6%
gen-22/gen-21	60,0%	57,3%	56,5%
feb-22/feb-21	75,1%	68,1%	68,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
lug-21	845,00	795,00	840,00
ago-21	845,00		
set-21	845,00	795,00	840,00
ott-21	877,50	895,00	870,00
nov-21	1.075,00	1.045,00	1.070,00
dic-21	1.095,00	1.095,00	1.090,00
gen-22	1.105,00	1.157,50	1.102,50
feb-22	1.241,25	1.223,75	1.236,25

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
dic-21/nov-21	1,9%	4,8%	1,9%
gen-22/dic-21	0,9%	5,7%	1,1%
feb-22/gen-22	12,3%	5,7%	12,1%

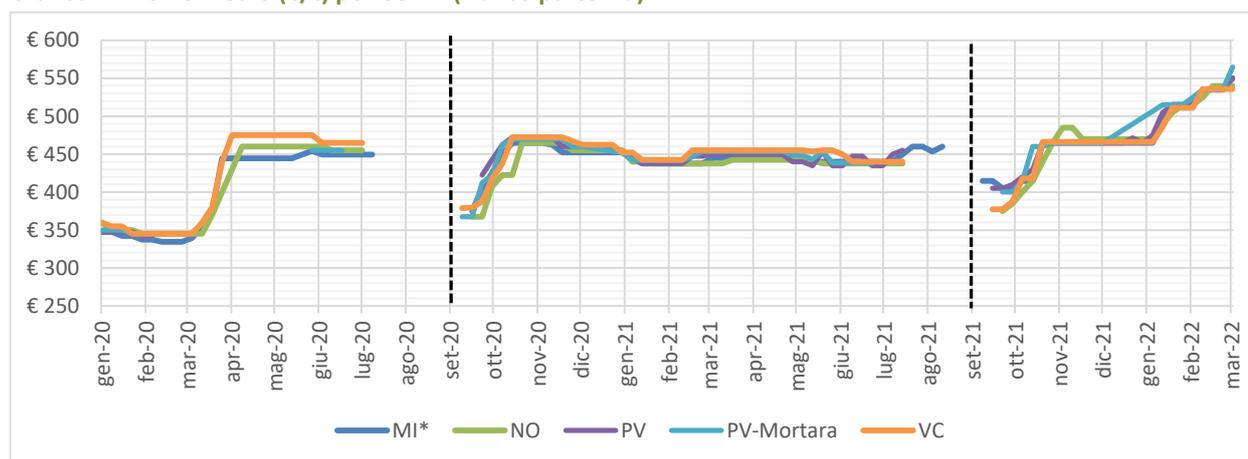
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
dic-21/dic-20	39,5%	39,5%	39,7%
gen-22/gen-21	40,8%	47,5%	41,3%
feb-22/feb-21	53,7%	54,4%	54,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Arborio/Volano

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	442,50	430,00	437,50	443,75	438,50	440,00
ago-21	460,00	440,00				
set-21	415,00			405,00		377,50
ott-21	410,00	410,00	393,75	416,25	418,75	400,25
nov-21	465,00	465,00	476,25	465,00	464,00	466,00
dic-21	465,00	465,00	470,00	465,00	465,00	466,00
gen-22	481,00	481,25	483,75	490,00	515,00	479,00
feb-22	525,00	520,00	523,75	525,00	527,50	523,50

Variazione su mese precedente	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	0,0%	0,0%	-1,3%	0,0%	0,2%	0,0%
gen-22/dic-21	3,4%	3,5%	2,9%	5,4%	10,8%	2,8%
feb-22/gen-22	9,1%	8,1%	8,3%	7,1%	2,4%	9,3%

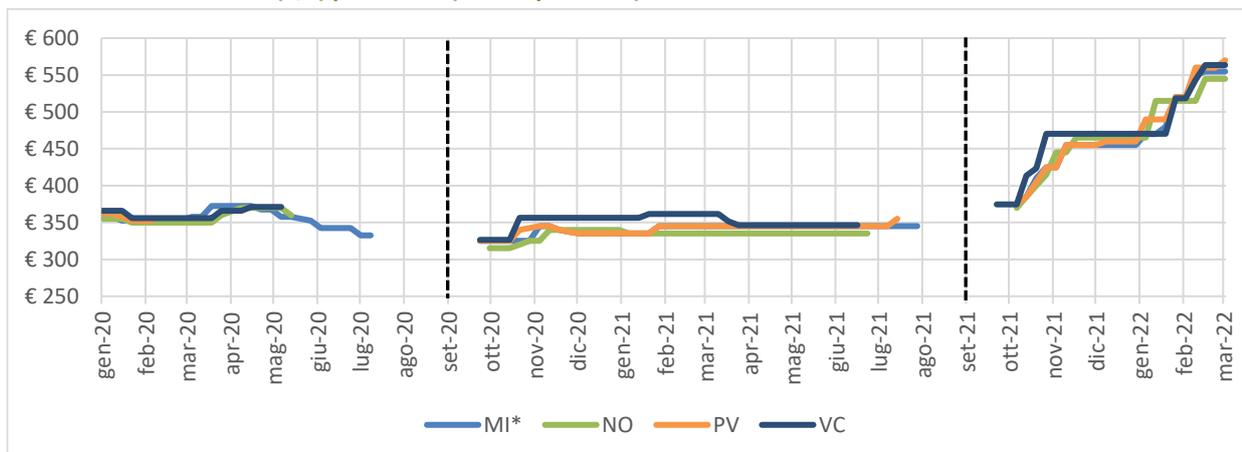
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	24,0%	22,4%	27,9%		26,5%	22,8%
gen-22/gen-21	10,3%	10,3%	19,4%	8,9%	16,5%	11,7%
feb-22/feb-21	13,6%	12,3%	12,6%	11,9%	12,2%	10,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Grafico 3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
lug-21	345,00	335,00	347,50	
ago-21	345,00			
set-21				
ott-21	380,00	377,50	380,00	384,25
nov-21	434,00	442,50	433,00	461,10
dic-21	455,00	465,00	457,50	470,50
gen-22	466,00	490,00	482,50	470,50
feb-22	536,25	522,50	540,00	536,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
dic-21/nov-21	4,8%	5,1%	5,7%	2,0%
gen-22/dic-21	2,4%	5,4%	5,5%	0,0%
feb-22/gen-22	15,1%	6,6%	11,9%	13,9%

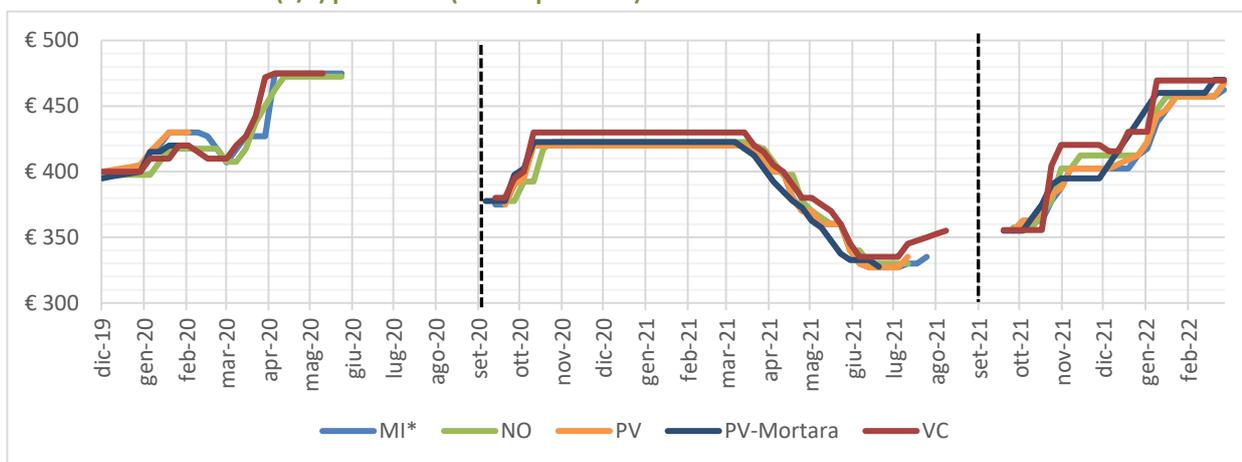
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
dic-21/dic-20				
gen-22/gen-21	43,4%	55,6%	48,5%	44,1%
feb-22/feb-21	59,6%	58,3%	57,7%	50,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Baldo

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	327,75	330,00	329,00	327,50	337,50
ago-21	332,50				355,00
set-21					
ott-21	360,00	357,50	360,00	357,50	355,50
nov-21	386,50	398,75	389,50	390,00	404,30
dic-21	402,50	412,50	402,50	395,00	418,00
gen-22	423,50	435,00	431,25	460,00	446,10
feb-22	457,50	457,50	457,50	460,00	469,50

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	4,1%	3,4%	3,3%	1,3%	3,4%
gen-22/dic-21	5,2%	5,5%	7,1%	16,5%	6,7%
feb-22/gen-22	8,0%	5,2%	6,1%	0,0%	5,2%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	-4,2%	-2,4%	-4,2%	-6,5%	-2,8%
gen-22/gen-21	0,8%	3,0%	2,7%	8,9%	3,7%
feb-22/feb-21	8,9%	8,3%	8,9%	8,9%	9,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
lug-21	465,00	475,00	462,50	477,50	465,00	465,00	465,00
ago-21	477,50	477,50					
set-21							
ott-21	530,00	525,00	511,67	528,75	530,00	522,33	521,67
nov-21	593,00	597,00	580,00	600,50	597,50	574,90	585,00
dic-21	607,50	610,00	600,00	612,50	612,50	599,50	600,00
gen-22	622,50	631,25	621,25	655,00	685,00	618,10	617,50
feb-22	702,50	715,00	717,50	751,25	745,00	709,75	700,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	2,4%	3,4%	2,0%	2,5%	4,3%
gen-22/dic-21	2,5%	3,5%	6,9%	11,8%	3,1%
feb-22/gen-22	12,9%	15,5%	14,7%	8,8%	14,8%

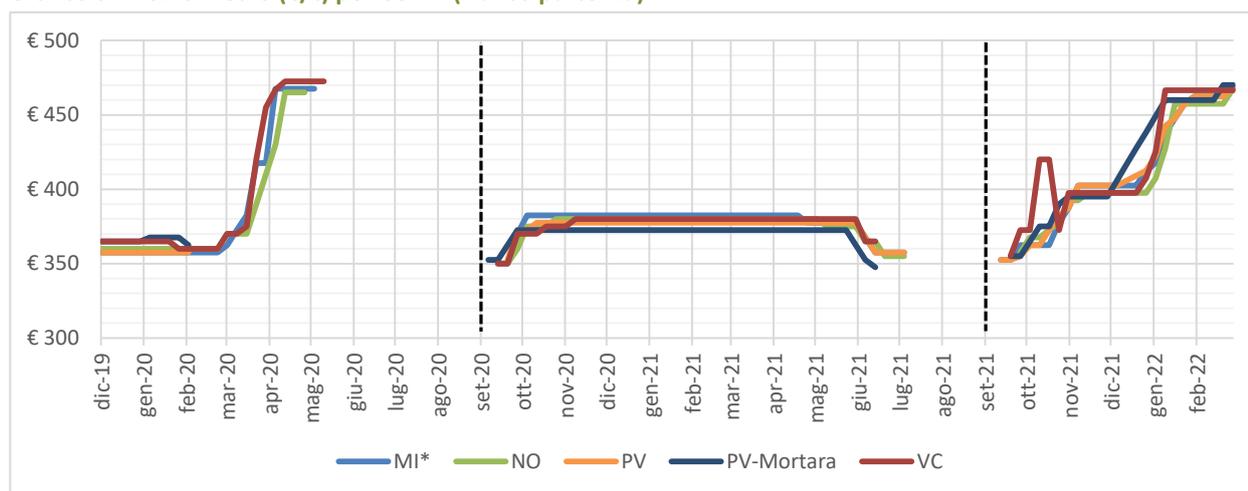
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	21,5%	20,0%	19,5%	20,1%	19,9%
gen-22/gen-21	26,6%	25,9%	33,7%	40,3%	26,1%
feb-22/feb-21	49,5%	51,9%	59,0%	57,3%	54,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Roma

Grafico 5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	357,50	355,00	357,50		
ago-21					
set-21	352,50		352,50		
ott-21	360,00	364,17	358,13	362,50	380,13
nov-21	386,50	390,00	389,50	390,00	397,00
dic-21	402,50	397,50	402,50	395,00	397,50
gen-22	423,50	422,50	431,25	460,00	432,70
feb-22	461,25	457,50	461,25	460,00	466,50

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	4,1%	1,9%	3,3%	1,3%	0,1%
gen-22/dic-21	5,2%	6,3%	7,1%	16,5%	8,9%
feb-22/gen-22	8,9%	8,3%	7,0%	0,0%	7,8%

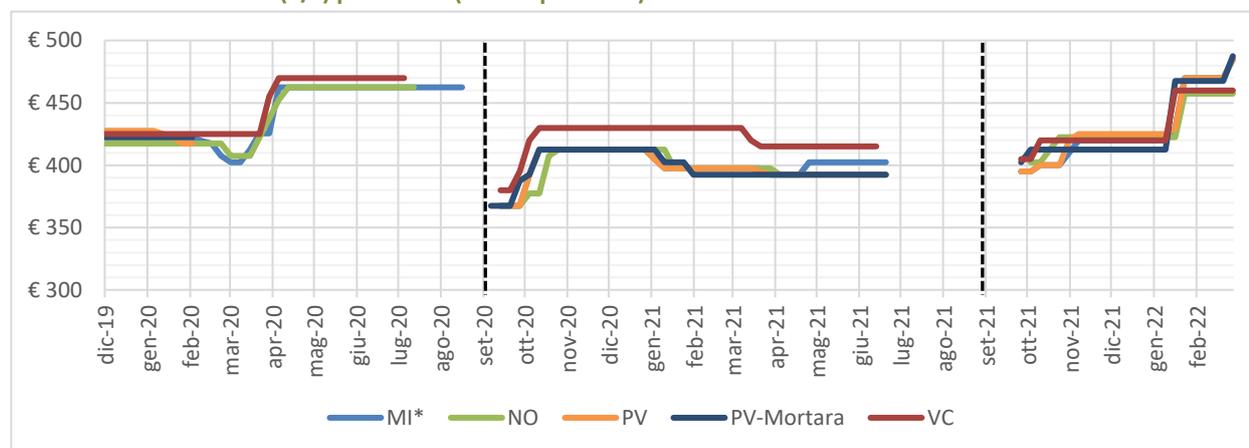
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	5,2%	4,6%	6,6%	6,0%	4,6%
gen-22/gen-21	10,7%	11,2%	14,2%	23,5%	13,9%
feb-22/feb-21	20,6%	20,4%	22,2%	23,5%	22,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – S. Andrea

Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	402,50	392,50	392,50	392,50	
ago-21					
set-21					
ott-21	396,67	402,50	396,67	409,17	410,00
nov-21	410,00	422,50	414,00	412,50	420,00
dic-21	420,00	422,50	425,00	412,50	420,00
gen-22	422,00	422,50	426,25	440,00	428,00
feb-22	470,00	457,50	470,00	467,50	460,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	2,4%	0,0%	2,7%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	0,5%	0,0%	0,3%	6,7%	1,9%
feb-22/gen-22	11,4%	8,3%	10,3%	6,3%	7,5%

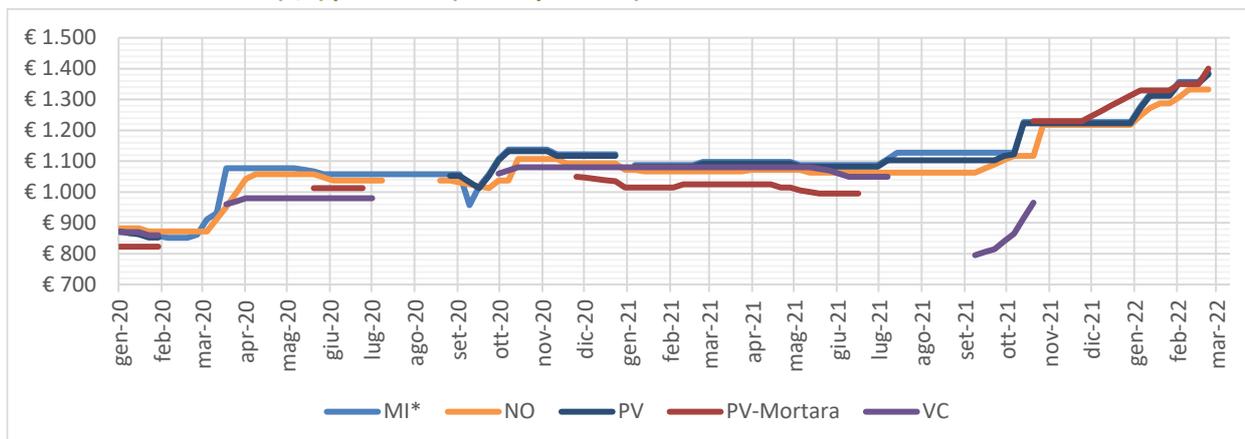
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	1,8%	2,4%	3,0%	0,0%	-2,3%
gen-22/gen-21	3,6%	2,4%	5,2%	7,5%	-0,5%
feb-22/feb-21	18,2%	15,1%	18,2%	17,6%	7,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	1.092,50	1.062,50	1.087,50	995,00	1.050,00
ago-21	1.127,50				
set-21	1.127,50	1.062,50	1.102,50		795,00
ott-21	1.127,50	1.117,50	1.111,25		840,00
nov-21	1.227,50	1.192,50	1.222,50	1.230,00	965,00
dic-21	1.227,50	1.217,50	1.222,50	1.230,00	965,00
gen-22	1.255,50	1.238,75	1.257,50	1.330,00	995,00
feb-22	1.337,50	1.303,75	1.332,50	1.340,00	1.080,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	2,3%	1,7%	2,9%	8,1%	3,1%
feb-22/gen-22	6,5%	5,2%	6,0%	0,8%	8,5%

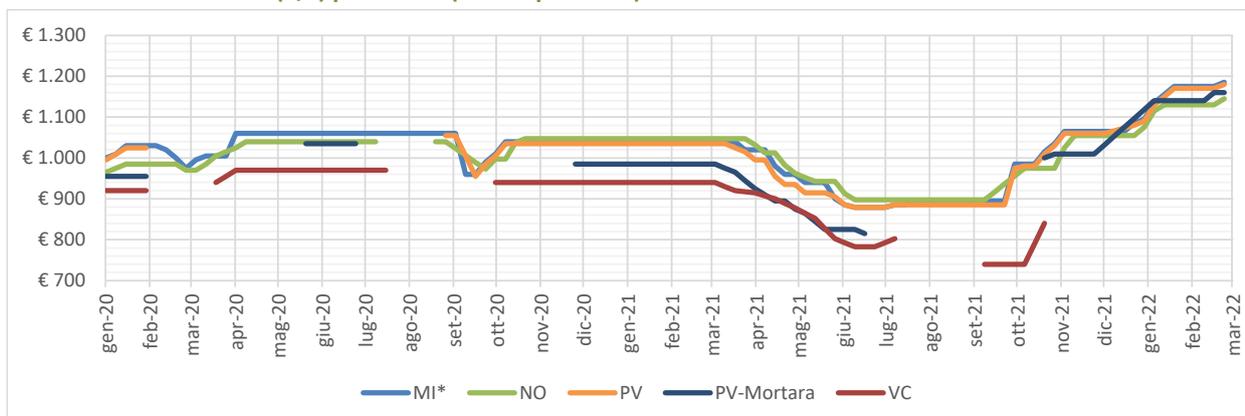
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	9,4%	11,4%	9,4%	17,1%	-10,6%
gen-22/gen-21	13,0%	14,8%	14,3%	30,2%	-7,9%
feb-22/feb-21	23,0%	22,1%	23,1%	32,0%	0,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	880,50	897,50	880,50	815,00	792,50
ago-21	892,50				
set-21	895,00	897,50	885,00		740,00
ott-21	940,00	975,00	931,25		740,00
nov-21	1.033,00	1.007,50	1.028,00	1.007,50	840,00
dic-21	1065	1055	1060	1010	870
gen-22	1107	1093,75	1112,5	1140	910
feb-22	1175	1130	1170	1140	930

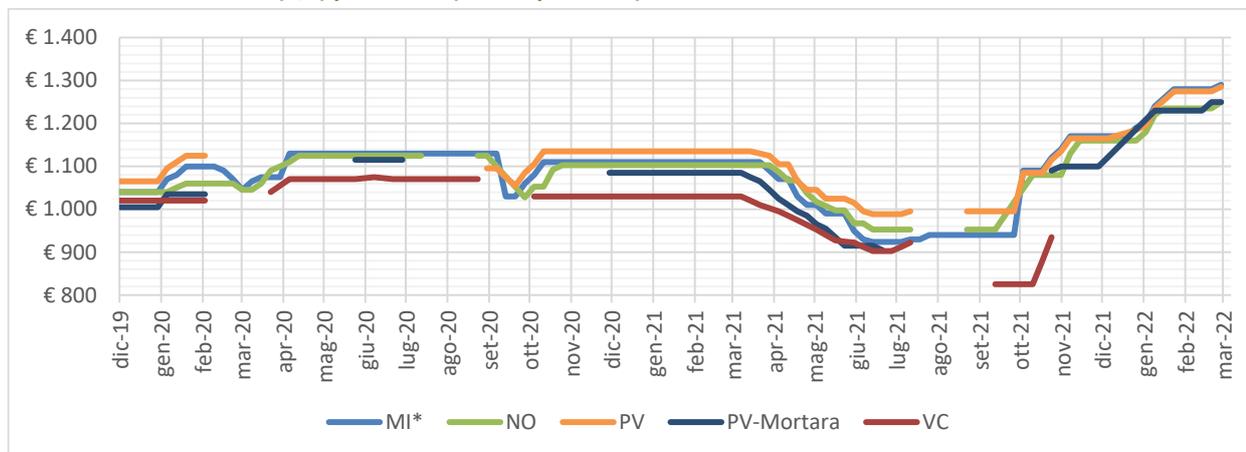
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	3,1%	4,7%	3,1%	0,2%	3,6%
gen-22/dic-21	3,9%	3,7%	5,0%	12,9%	4,6%
feb-22/gen-22	6,1%	3,3%	5,2%	0,0%	2,2%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	2,4%	0,7%	2,4%	2,5%	-7,4%
gen-22/gen-21	6,4%	4,4%	7,5%	15,7%	-3,2%
feb-22/feb-21	13,0%	7,9%	13,0%	15,7%	-1,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled - Baldo

Grafico 9: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	925,50	952,50	990,50	905,00	912,50
ago-21	937,50				
set-21	940,00	952,50	995,00		825,00
ott-21	1.015,00	1.080,00	1.040,00		825,00
nov-21	1.138,00	1.112,50	1.133,00	1.097,50	935,00
dic-21	1.170,00	1.160,00	1.165,00	1.100,00	965,00
gen-22	1.212,00	1.198,75	1.217,50	1.230,00	1.005,00
feb-22	1.280,00	1.235,00	1.275,00	1.230,00	1.025,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	2,8%	4,3%	2,8%	0,2%	3,2%
gen-22/dic-21	3,6%	3,3%	4,5%	11,8%	4,1%
feb-22/gen-22	5,6%	3,0%	4,7%	0,0%	2,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	5,4%	5,2%	2,6%	1,4%	-6,3%
gen-22/gen-21	9,2%	8,7%	7,3%	13,4%	-2,4%
feb-22/feb-21	15,3%	12,0%	12,3%	13,4%	-0,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

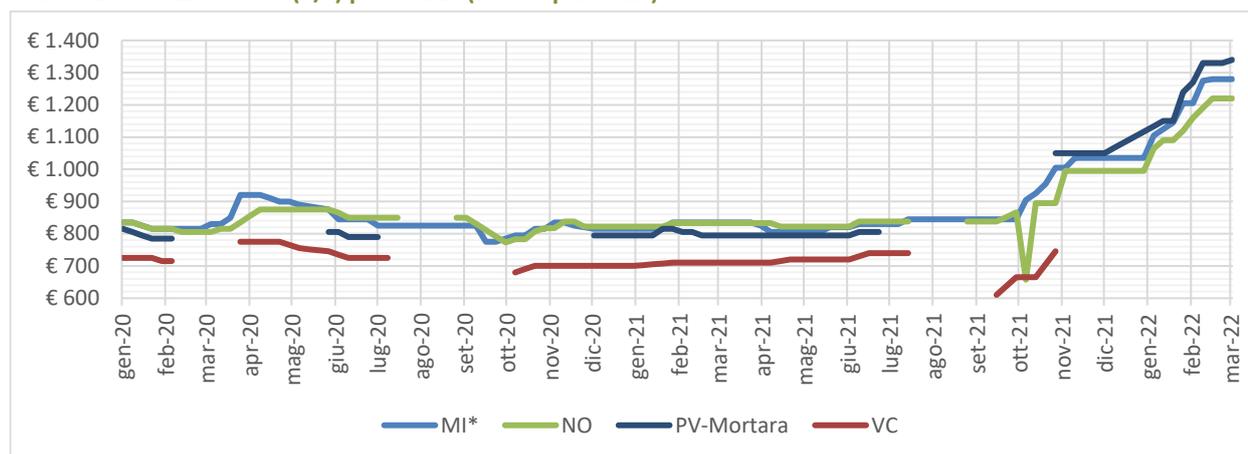
Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	1.192,50	1.025,00	1.165,00	1.187,50	1.045,00	1.095,00	dic-21/nov-21	2,1%	3,5%	2,1%	1,0%	5,1%
ago-21	1.220,00	1.042,50					gen-22/dic-21	1,8%	2,6%	2,3%	9,4%	2,4%
set-21	1.222,50	1.075,00	1.165,00	1.187,50		1.095,00	feb-22/gen-22	10,6%	11,2%	10,1%	7,1%	6,7%
ott-21	1.277,50	1.122,50	1.322,50	1.257,50		1.120,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
nov-21	1.437,50	1.269,00	1.412,50	1.432,50	1.475,00	1.170,00	dic-21/dic-20	16,2%	19,9%	16,5%	26,8%	9,8%
dic-21	1.467,50	1.295,00	1.462,50	1.462,50	1.490,00	1.230,00	gen-22/gen-21	20,0%	24,1%	21,5%	44,0%	12,5%
gen-22	1.494,50	1.337,50	1.500,00	1.496,25	1.630,00	1.260,00	feb-22/feb-21	37,4%	41,3%	37,6%	58,3%	22,3%
feb-22	1.652,50	1.505,00	1.667,50	1.647,50	1.745,00	1.345,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Grafico 10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

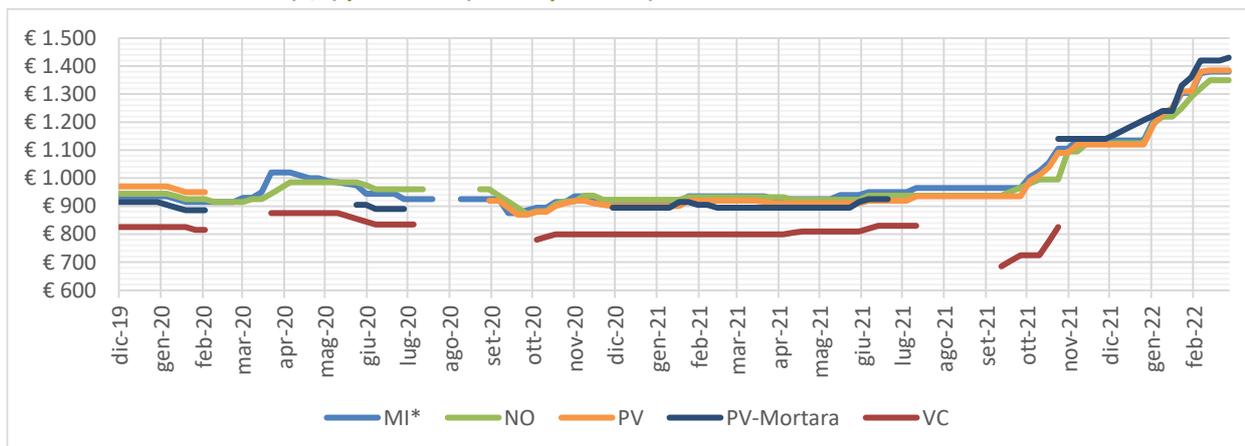
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	833,75	837,50	833,75	805,00	740,00	dic-21/nov-21	2,8%	2,6%	2,8%	0,0%	0,0%
ago-21	845,00					gen-22/dic-21	5,2%	6,5%	6,6%	9,5%	10,3%
set-21	845,00	837,50	845,00		610,00	feb-22/gen-22	14,0%	10,6%	12,6%	12,4%	10,8%
ott-21	880,00	895,00	877,50		665,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
nov-21	1.007,00	970,00	1.002,00	1.050,00	745,00	dic-21/dic-20	27,0%	21,0%	27,2%	32,1%	6,4%
dic-21	1.035,00	995,00	1.030,00	1.050,00	745,00	gen-22/gen-21	33,6%	28,9%	35,5%	44,7%	17,4%
gen-22	1.089,00	1.060,00	1.097,50	1.150,00	821,67	feb-22/feb-21	49,5%	41,3%	49,8%	59,6%	28,2%
feb-22	1.241,25	1.172,50	1.236,25	1.292,50	910,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled - Ribe

Gráfico 11: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

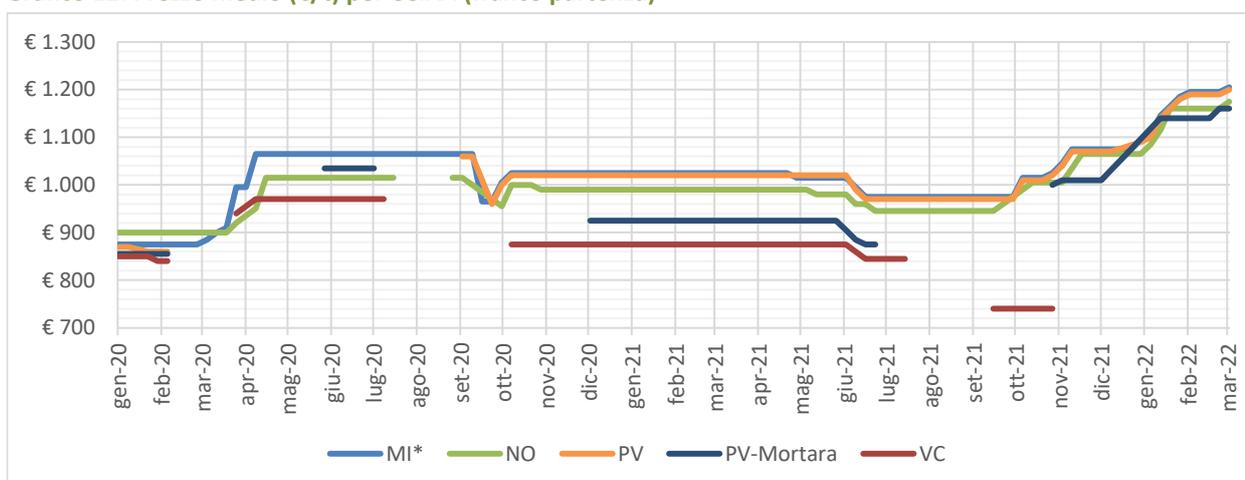
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente											
						MI	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno						
lug-21	953,75	937,50	923,75	925,00	830,00	dic-21/nov-21	2,5%	4,4%	2,6%	0,0%	0,0%	dic-21/dic-20	24,0%	22,0%	24,4%	27,4%	3,1%
ago-21	965,00					gen-22/dic-21	4,8%	5,8%	6,9%	8,8%	9,3%	gen-22/gen-21	29,9%	29,0%	33,1%	38,5%	12,7%
set-21	965,00	937,50	935,00		685,00	feb-22/gen-22	12,8%	9,5%	12,4%	11,5%	9,8%	feb-22/feb-21	44,2%	40,1%	47,1%	51,9%	23,8%
ott-21	990,00	995,00	967,50		725,00												
nov-21	1.107,00	1.077,50	1.092,00	1.140,00	825,00												
dic-21	1.135,00	1.125,00	1.120,00	1.140,00	825,00												
gen-22	1.189,00	1.190,00	1.197,50	1.240,00	901,67												
feb-22	1.341,25	1.302,50	1.346,25	1.382,50	990,00												

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Roma

Gráfico 12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	975,00	945,00	970,00	875,00	845,00
ago-21	975,00				
set-21	975,00	945,00	970,00		740,00
ott-21	995,00	1.005,00	990,00		740,00
nov-21	1.047,00	1.027,50	1.042,00	1.007,50	740,00
dic-21	1.075,00	1.065,00	1.070,00	1.010,00	790,00
gen-22	1.117,00	1.106,25	1.122,50	1.140,00	840,00
feb-22	1.192,50	1.160,00	1.187,50	1.140,00	890,00

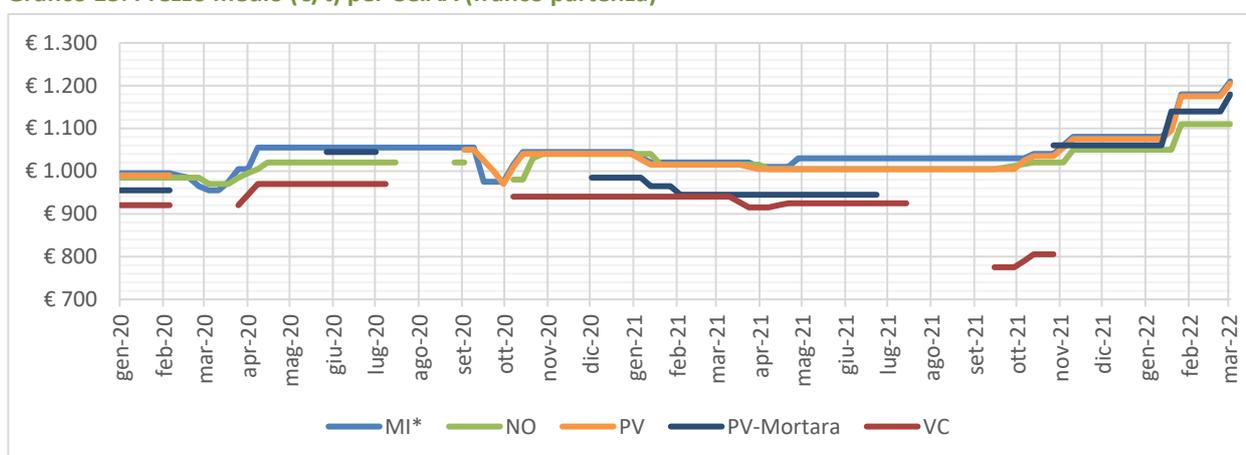
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	2,7%	3,6%	2,7%	0,2%	6,8%
gen-22/dic-21	3,9%	3,9%	4,9%	12,9%	6,3%
feb-22/gen-22	6,8%	4,9%	5,8%	0,0%	6,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	4,9%	7,6%	4,9%	9,2%	-9,7%
gen-22/gen-21	9,0%	11,7%	10,0%	23,2%	-4,0%
feb-22/feb-21	16,3%	17,2%	16,4%	23,2%	1,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – S. Andrea

Grafico 13: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	1.030,00	1.005,00	1.005,00	945,00	925,00
ago-21	1.030,00				
set-21	1.030,00	1.005,00	1.005,00		775,00
ott-21	1.032,50	1.020,00	1.017,50		790,00
nov-21	1.060,00	1.035,00	1.055,00	1.060,00	805,00
dic-21	1.080,00	1.050,00	1.075,00	1.060,00	805,00
gen-22	1.084,00	1.050,00	1.080,00	1.100,00	828,33
feb-22	1.180,00	1.110,00	1.175,00	1.140,00	875,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	1,9%	1,4%	1,9%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	0,4%	0,0%	0,5%	3,8%	2,9%
feb-22/gen-22	8,9%	5,7%	8,8%	3,6%	5,6%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	3,3%	1,0%	3,4%	7,6%	-14,4%
gen-22/gen-21	4,6%	1,0%	5,1%	12,4%	-11,9%
feb-22/feb-21	15,7%	9,4%	15,8%	19,4%	-6,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Thaibonnet

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	375,00		375,00		
ago-21					
set-21	330,00		330,00	330,00	326,50
ott-21	341,25	332,25	341,25	351,25	339,00
nov-21	370,50	370,00	370,50	375,00	370,50
dic-21	372,50	370,00	372,50	375,00	370,50
gen-22	392,50	393,75	402,50	425,00	395,50
feb-22	421,25	420,00	421,25	420,00	420,50

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	0,5%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	5,4%	6,4%	8,1%	13,3%	6,7%
feb-22/gen-22	7,3%	6,7%	4,7%	-1,2%	6,3%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	14,6%	14,7%	16,4%	15,4%	14,7%
gen-22/gen-21	18,3%	17,8%	21,1%	22,6%	17,1%
feb-22/feb-21	15,0%	17,1%	14,2%	14,3%	14,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Thaibonnet e similari

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	870,00	860,00	865,00	855,00	710,00
ago-21	870,00				
set-21	870,00	860,00	865,00		600,00
ott-21	875,00	870,00	870,00		630,00
nov-21	926,00	920,00	921,00	940,00	690,00
dic-21	930,00	920,00	925,00	940,00	690,00
gen-22	966,00	958,75	970,00	1.040,00	730,00
feb-22	1.018,75	1.000,00	1.013,75	1.030,00	770,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	0,4%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	3,9%	4,2%	4,9%	10,6%	5,8%
feb-22/gen-22	5,5%	4,3%	4,5%	-1,0%	5,5%

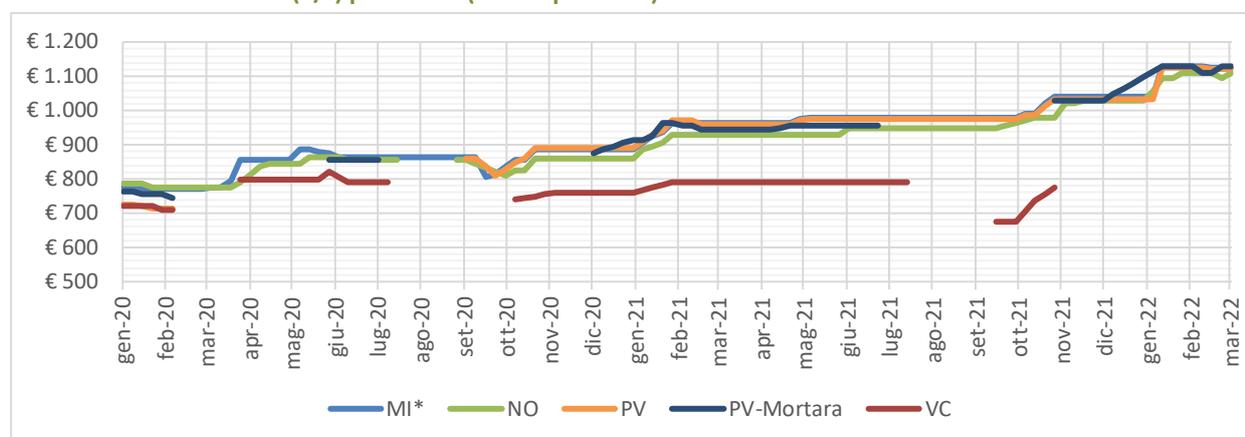
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	18,5%	19,5%	18,6%	21,3%	3,0%
gen-22/gen-21	21,0%	21,4%	21,3%	27,1%	9,0%
feb-22/feb-21	18,8%	19,9%	18,9%	19,8%	8,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled– Thaibonnet

Gráfico 14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.



Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-21	980,00	950,00	975,00	955,00	790,00
ago-21	980,00				
set-21	980,00	950,00	975,00		675,00
ott-21	985,00	980,00	980,00		705,00
nov-21	1.036,00	1.012,50	1.031,00	1.030,00	775,00
dic-21	1.040,00	1.030,00	1.035,00	1.030,00	775,00
gen-22	1.076,00	1.068,75	1.080,00	1.130,00	815,00
feb-22	1.128,75	1.110,00	1.123,75	1.120,00	855,00

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/nov-21	0,4%	1,7%	0,4%	0,0%	0,0%
gen-22/dic-21	3,5%	3,8%	4,3%	9,7%	5,2%
feb-22/gen-22	4,9%	3,9%	4,1%	-0,9%	4,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
dic-21/dic-20	17,5%	19,8%	16,3%	17,7%	2,0%
gen-22/gen-21	19,8%	21,4%	18,7%	23,0%	7,2%
feb-22/feb-21	17,9%	20,2%	16,8%	16,7%	8,2%

*prezzo franco arrivo